



PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' ED ORGANIZZAZIONE
- PIAO
ANNO 2025

PREMESSA

I riferimenti normativi

L'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 ha previsto che le pubbliche amministrazioni, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano integrato di attività e organizzazione. Per gli Enti Locali tale termine è fissato entro 30 giorni dal termine di approvazione del Bilancio di previsione del periodo considerato. Il Piano ha l'obiettivo di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni. La norma richiama espressamente le discipline di settore e, in particolare, il D.Lgs. n. 150/2009, in materia di performance, e la Legge n. 190/2012, in materia di prevenzione della corruzione; ciò indica che i principi di riferimento dei rispettivi piani, i cui contenuti confluiscono nel PIAO, continueranno a governarne i contenuti. Il Piano ha durata triennale ma viene aggiornato annualmente.

Con il D.M. del 25 luglio 2023 vengono apportate delle modifiche ai principi contabili di estrema rilevanza. La prima modifica apportata al principio contabile applicato 4/1 recepisce semplicemente l'abrogazione, avvenuta con l'art. 1, comma 4, del D.P.R. n. 81/2022, del 3° periodo del comma 3-bis dell'art. 169 del Tuel, che ricordiamo prevedeva che il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1 del Tuel e il piano della performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009, fossero unificati organicamente nel PEG. La seconda modifica apportata riguarda il recepimento, nel principio della programmazione, delle novità introdotte dal PIAO di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021. Per quanto concerne la programmazione dei fabbisogni di personale, nel DUP, sezione operativa, vengono indicate unicamente le risorse finanziarie da destinare a tale finalità che costituiscono il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione "Organizzazione e Capitale Umano" del PIAO.

Il Comune di Cisterna di Latina ha approvato il D.U.P. 2025/2027 con DCC n. 84 del 20/12/2024.

Le Amministrazioni, pertanto, devono:

- approvare il Piano entro il 31 gennaio di ogni anno ovvero entro 30 giorni dal termine di approvazione del Bilancio di Previsione
- pubblicarlo nel proprio sito internet istituzionale
- inviarlo al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.

Con un comunicato del 30 gennaio 2025 l'ANAC ha ricordato che per i soli enti locali, il termine ultimo per l'adozione del PIAO è fissato al 30 marzo 2025, a seguito del differimento al 28 febbraio 2025 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione disposto dal decreto del Ministro dell'Interno.

Il Comune di Cisterna di Latina ha approvato il bilancio di previsione con DCC n. 85 del 20/12/2024.

Con il PIAO si enfatizza un tema fondamentale: la valutazione del valore generato, delle cause e degli effetti che i meccanismi di programmazione e di pianificazione sono in grado di generare delineando, in questo modo, un filo conduttore comune tra i diversi ambiti di programmazione.

Il legame logico tra gli elementi del PIAO è dato:

- **dalle leve** che rappresentano i fattori che alimentano l'azione amministrativa e ne consentono il corretto esplicarsi nel tempo;
- **dagli elementi di garanzia** (PTPCT e Piano Organizzativo del Lavoro Agile) costituiscono le funzioni a salvaguardia del Valore Pubblico, sia in termini di correttezza dell'azione amministrativa sia di miglioramento e semplificazione delle modalità lavorative per l'erogazione dei servizi;
- **dal Valore Pubblico** rappresenta la proposizione di valore, cioè ciò che l'ente intende offrire al contesto di riferimento e che ne qualifica l'azione amministrativa e le "politiche".

SEZIONE 1: SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Di seguito i principali dati caratteristici di inquadramento dell'ente.

mail@pec.comune.cisterna.latina.it

Ente:	Comune di Cisterna di Latina
Indirizzo:	Via Zanella n. 2
Sito internet:	http://www.comune.cisterna.latina.it
Telefono:	06968341
Email PEC:	mail@pec.comune.cisterna.latina.it
Codice fiscale:	8003790591
Partita IVA:	00700200595
Codice AUSA:	
Facebook:	https://www.facebook.com/ComuneCisternaLT
Twitter:	

SEZIONE2: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 Sottosezione di programmazione: Valore Pubblico

In questa sezione, il Comune di Cisterna di Latina intende rappresentare i risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici, in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria adottati. Vengono di seguito espresse l'analisi del contesto di riferimento dell'ente, in termini di opportunità o rischi analizzati per il prossimo futuro e la definizione delle strategie che l'ente intende mettere in campo per affrontare le opportunità o i problemi del contesto di riferimento. A tale scopo, l'ente mette in atto le "Politiche", cioè un insieme di azioni specifiche finalizzate all'attuazione delle strategie di evoluzione alla luce di quanto sopra indicato.

La sezione Valore Pubblico intende rappresentare una selezione delle priorità strategiche che l'ente individua per caratterizzare la propria azione amministrativa. Il rapporto con il DUP 2025-2027 è costituito dal fatto che, mentre nel DUP sono rappresentati per Programmi e Missioni tutte le attività dell'amministrazione che giustificano anche di fronte al Consiglio Comunale gli investimenti del triennio di competenza in relazione al programma di mandato, la sottosezione Valore Pubblico esplicita la sintesi di quanto l'amministrazione ritiene essere motivo di particolare qualificazione delle scelte gestionali che vengono messe in atto a partire dai problemi e dalle opportunità che si intendono affrontare.

Di seguito sono rappresentati gli Obiettivi Strategici dell'Ente e l'analisi del Valore Pubblico calcolato sulla base degli indicatori d'impatto per le dimensioni sociali, ambientali ed economiche che rappresentano i traguardi che l'Amministrazione intende raggiungere nel corso del mandato:

Obiettivo Strategico : OS01 - Realizzazione di un sistema integrato tra cultura, sport e istruzione

Responsabile : ND DIRIGENTE **Resp. Politico:** Ass. Vice-Sindaco Maria Innamorato, As. Gaetana Capasso, Ass. Stefania Krilic

Anno dal: 2021 **Anno al:** 2025 **Stakeholder:**

Anno	Valore pubblico di partenza	Valore pubblico atteso	Valore pubblico creato
2025	65,00	100,00	0,00

Dimensione	Indicatore	Natura	Fonte	Peso	Valore riferimento	Baseline assoluta	Target assoluto	Consuntivo assoluto
Sociale	Pratica sportiva	Positivo		30	100	10	10	0,00
Sociale	Partecipazione culturale	Positivo		40	100	5	10	0,00
Sociale	Partecipazione alla formazione continua	Positivo		30	100	10	20	0,00

Obiettivo Strategico : OS02 - Rafforzamento della rete territoriale di assistenza sanitaria e sociale

Responsabile : ND DIRIGENTE **Resp. Politico:** Ass. Stefania Krilic

Anno dal: 2021 **Anno al:** 2025 **Stakeholder:**

Piano integrato di attività e organizzazione –

Anno	Valore pubblico di partenza	Valore pubblico atteso	Valore pubblico creato
2025	90,00	100,00	0,00

Dimensione	Indicatore	Natura	Fonte	Peso	Valore riferimento	Baseline assoluta	Target assoluto	Consuntivo assoluto
Sociale	Persone in carico ai servizi sociali	Positivo		40	100	500	6	0,00
Sociale	Fruizione dei Servizi territoriali	Positivo		30	100	2	3	0,00
Economic	Incidenza della spesa sociale sul totale del bilancio corrente	Positivo		30	100	5	5	0,00

Obiettivo Strategico : OS03 - Miglioramento della qualità ambientale e del territorio

Responsabile : ND DIRIGENTE

Resp. Politico: Ass. Marco Capuzzo, Ass. Andrea Santilli, Ass. Pasquale Del Prete

Anno dal: 2021

Anno al: 2025

Stakeholder:

Anno	Valore pubblico di partenza	Valore pubblico atteso	Valore pubblico creato
2025	59,08	100,00	0,00

Dimensione	Indicatore	Natura	Fonte	Peso	Valore riferimento	Baseline assoluta	Target assoluto	Consuntivo assoluto
Ambientale	Riduzione consumi energetici	Positivo		20	100	10	5	0,00
Economica	Quota della popolazione coperta da tariffazione puntuale	Positivo		20	100	5	50	0,00
Ambientale	Quota di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia	Positivo		20	100	5	10	0,00
Ambientale	Rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani	Positivo		20	100	55	80	0,00
Ambientale	Disponibilità di verde urbano	Positivo		20	100	20	30	0,00

Obiettivo Strategico : OS04 - Verso un modello economico integrato

Responsabile : ND DIRIGENTE **Resp. Politico:** Ass. Marco Capuzzo

Anno dal: 2021 **Anno al:** 2025 **Stakeholder:**

Anno	Valore pubblico di partenza	Valore pubblico atteso	Valore pubblico creato
2025	55,00	100,00	0,00

Dimensione	Indicatore	Natura	Fonte	Peso	Valore riferimento	Baseline assoluta	Target assoluto	Consuntivo assoluto
economica	Imprese attive	Positivo		30	100	100	200	0,00
Sociale	Tasso esercizi di prossimità	Positivo		30	100	20	30	0,00
Ambientale	Tasso produzione agricola biologica	Positivo		40	100	20	40	0,00

Obiettivo Strategico : OS05 - Per un territorio più sicuro

Responsabile : ND DIRIGENTE **Resp. Politico:** Sindaco Valentino Mantini

Anno dal: 2021 **Anno al:** 2025 **Stakeholder:**

Anno	Valore pubblico di partenza	Valore pubblico atteso	Valore pubblico creato
2025	70,00	100,00	0,00

Dimensione	Indicatore	Natura	Fonte	Peso	Valore riferimento	Baseline assoluta	Target assoluto	Consuntivo assoluto
Sociale	Tasso di criminalità predatoria	Negativo		50	100	10	8	0,00
Sociale	Tasso di feriti per incidente stradale	Negativo		50	100	5	3	0,00

Obiettivo Strategico : OS06 - Funzionamento della macchina amministrativa

Responsabile : ND DIRIGENTE **Resp. Politico:** Sindaco Valentino Mantini

Anno dal: 2021 **Anno al:** 2025 **Stakeholder:**

Piano integrato di attività e organizzazione –

Anno	Valore pubblico di partenza	Valore pubblico atteso	Valore pubblico creato
2025	51,60	100,00	0,00

Dimensione	Indicatore	Natura	Fonte	Peso	Valore riferimento	Baseline assoluta	Target assoluto	Consuntivo assoluto
Economica	Digitalizzazione dei processi	Positivo		30	100	8	25	0,00
Economica	Efficienza delle attività amministrative	Positivo		40	100	60	100	0,00
Sociale	Tasso di formazione erogata	Positivo		30	100	3	5	0,00

2.2 Sottosezione di programmazione: Performance

Il ciclo di gestione della performance si apre con la fase di **programmazione**, momento in cui il Comune definisce gli obiettivi che si prefigge di raggiungere nel medio-lungo e nel breve periodo.

La fase di **programmazione** serve ad orientare le *performance individuali* in funzione della *performance organizzativa attesa* e quest'ultima in funzione della creazione di valore pubblico, ovvero del miglioramento del livello di benessere dei destinatari delle politiche e dei servizi.

La fase di **misurazione**, intesa come l'attività di rilevazione del livello di raggiungimento dei risultati e degli impatti da questi prodotti su utenti e stakeholder attraverso il ricorso a indicatori, serve a quantificare:

- i risultati raggiunti dall'amministrazione nel suo complesso,
- i contributi delle articolazioni organizzative e dei gruppi
- i contributi individuali

Nell'ultima fase, sulla base del livello misurato di raggiungimento degli obiettivi rispetto ai target prefissati, si effettua la **valutazione**, ovvero si formula un "giudizio" complessivo sulla *performance*, cercando di comprendere i fattori (interni ed esterni) che possono aver influito positivamente o negativamente sul grado di raggiungimento degli obiettivi medesimi, anche al fine di apprendere per migliorare nell'anno successivo.

Di seguito viene rappresentato collegamento tra le Strategie-Obiettivi Generali e gli obiettivi specifici (Albero della Performance) assegnati alle singole strutture dell'ente.

Il Piano della Performance contiene sia gli obiettivi che discendono dalla strategia e dall'esplicitazione del Valore Pubblico dell'ente sia quelli che nascono dalle esigenze di garantire il funzionamento e la mission istituzionale dell'ente. Entrambe queste componenti costituiscono le fonti per la individuazione degli obiettivi di performance che l'ente intende realizzare.

L'ente si dota anche di un set di indicatori di misura della performance per il funzionamento dei processi e delle attività correnti, in modo da poter consentire la valorizzazione del mantenimento dei livelli di performance attesi e da garantire nei confronti della comunità di riferimento.

Di seguito sono riportati in sintesi gli obiettivi specifici della performance e le loro relazione con gli obiettivi operativi del DUP Operativo e del DUP strategico così come approvati nella delibera di Consiglio Comunale n. 84 del 20/12/2024.

Con deliberazione n. 251 del 10/12/2024 la Giunta Comunale ha approvato il nuovo SMVP - Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance che disciplina sia la performance individuale che la performance organizzativa.

La rilevazione della **performance organizzativa** di ente avviene attraverso l'utilizzo di un sistema di indicatori e di parametri a rilevanza interna ed esterna riferiti a:

a. Il GRADO DI REALIZZAZIONE DELLE STRATEGIE DELL'ENTE inteso come il grado di realizzazione degli obiettivi strategici definiti nel Documento Unico di Programmazione da calcolare sulla base del grado di raggiungimento di obiettivi di settore contenuti nella programmazione annuale collegati agli obiettivi strategici del DUP.

b. Lo STATO DI SALUTE DELLA CITTA' inteso come capacità di risposta ai bisogni e alle esigenze della collettività da calcolare sulla base di un set di indicatori individuato anche in relazione alla quantità e qualità delle prestazioni e dei servizi erogati dall'ente rilevato tramite sistemi digitali di rilevazione della *customer satisfaction*.

Costituiscono altresì indicatori dello Stato di salute della Città':

- il 70% delle risposte positive rilevate dal portale della rilevazione del grado di soddisfacimento dei servizi al cittadino;
- l'incremento della raccolta differenziata al 65%;
- l'approvazione di almeno 2 nuovi progetti di efficientamento energetico;
- l'incremento del numero di cittadini che utilizzano lo sportello telematico dei servizi.

c. Lo STATO DI SALUTE DELL'AMMINISTRAZIONE inteso come capacità di migliorare le competenze interne del Comune attraverso specifici percorsi di formazione, il rispetto degli obblighi di cui al PTPCT, degli obblighi in materia di Privacy, del rispetto del codice disciplinare e del codice di comportamento.

Piano integrato di attività e organizzazione –

Costituiscono altresì indicatori dello stato di salute dell'amministrazione:

- il compimento di 40 ore di formazione per il 70% dei dipendenti;
- un numero inferiore a 5 di violazioni al codice disciplinare accertate indipendentemente dal relativo procedimento disciplinare;
- assenza di nuovi procedimenti per violazione degli obblighi in materia di Privacy.

Piano integrato di attività e organizzazione –

SETTORE:		SETTORE I-Amministrativo		RESP. SETTORE:	SAVOCCHI STEFANIA	
Area Strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	U.O.	Tipologia PIAO	Data Inizio	Data Fine
AS04 - La città di oggi e di domani	OS06 - Funzionamento della macchina amministrativa	extra_0008 - DEFINIZIONE DEI PROCEDIMENTI IN CARICO AI SETTORI AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEL LAVORO AGILE	SETTORE I-Amministrativo	Lavoro Agile	01/01/2023	31/12/2025
AS04 - La città di oggi e di domani	OS06 - Funzionamento della macchina amministrativa	extra_0045 - FORMAZIONE GENERALE	SETTORE I-Amministrativo	Formazione	01/01/2024	31/12/2025
AS04 - La città di oggi e di domani	OS06 - Funzionamento della macchina amministrativa	extra_0056 - MONITORAGGIO OBBLIGHI DI TRASPARENZA	SETTORE I-Amministrativo	Anticorruzione e Trasparenza	01/01/2025	31/12/2025
AS04 - La città di oggi e di domani	OS06 - Funzionamento della macchina amministrativa	extra_0059 - ATTUAZIONE MISURE ANTICORRUZIONE	SETTORE I-Amministrativo	Anticorruzione e Trasparenza	01/01/2025	31/12/2025
AS04 - La città di oggi e di domani	OS06 - Funzionamento della macchina amministrativa	01PariOpp_0001 - TUTELA DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO E SVILUPPO DI UNA CULTURA ORGANIZZATIVA.	SETTORE I-Amministrativo	Performance - Pari Opportunità	01/01/2023	31/12/2025
AS04 - La città di oggi e di domani	OS06 - Funzionamento della macchina amministrativa	01PariOpp_0004 - GESTIONE DEL CAPITALE UMANO PER FASI DI VITA - ORGANIZZARE E GESTIRE IL LAVORO UTILIZZANDO LE AREE DI ECCELLENZA E LE AREE DI MIGLIORAMENTO DELLE SINGOLE PERSONE	SETTORE I-Amministrativo	Performance - Pari Opportunità	01/01/2023	31/12/2025
AS02 - Per una città di tutti- Sanità e servizi sociali	OS02 - Rafforzamento della rete territoriale di assistenza sanitaria e sociale	DUP06_0008 - REALIZZAZIONE LUOGHI DI ACCOGLIENZA ED ORIENTAMENTO PER PERSONE CON GRAVI FRAGILITÀ SOCIO-ECONOMICHE	SETTORE I-Amministrativo	Performance - Pari Opportunità	01/01/2025	31/12/2025
AS02 - Per una città di tutti- Sanità e servizi sociali	OS02 - Rafforzamento della rete territoriale di assistenza sanitaria e sociale	DUP07_0002 - PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE SOCIO LAVORATIVA DI SOGGETTI CON GRAVI FRAGILITÀ SOCIO ECONOMICHE	SETTORE I-Amministrativo	Performance - Pari Opportunità	01/01/2025	31/12/2025

Piano integrato di attività e organizzazione –

Area Strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	U.O.	Tipologia PIAO	Data Inizio	Data Fine
AS02 - Per una città di tutti- Sanità e servizi sociali	OS02 - Rafforzamento della rete territoriale di assistenza sanitaria e sociale	DUP29_0003 - IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ IN FAVORE DEI MINORI E SOSTEGNO ALLA AGGREGAZIONE GIOVANILE ATTRAVERSO LO SVILUPPO DI RETI TERRITORIALI	SETTORE I- Amministrativo	Performance - Pari Opportunità	01/01/2025	31/12/2025
AS02 - Per una città di tutti- Sanità e servizi sociali	OS02 - Rafforzamento della rete territoriale di assistenza sanitaria e sociale	22_0005 - PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA ACCESSIBILITÀ AI SERVIZI	SETTORE I- Amministrativo	Performance - Risultato	01/01/2025	31/12/2025

Piano integrato di attività e organizzazione –

SETTORE:		SETTORE II-Settore Economico Finanziario		RESP. SETTORE:	De Biaggio Paola	
Area Strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	U.O.	Tipologia PIAO	Data Inizio	Data Fine
AS04 - La città di oggi e di domani	OS06 - Funzionamento della macchina amministrativa	extra_0009 - DEFINIZIONE DEI PROCEDIMENTI IN CARICO AI SETTORI AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEL LAVORO AGILE	SETTORE II-Settore Economico Finanziario	Lavoro Agile	01/01/2023	31/12/2025
AS04 - La città di oggi e di domani	OS06 - Funzionamento della macchina amministrativa	extra_0046 - FORMAZIONE GENERALE	SETTORE II-Settore Economico Finanziario	Formazione	01/01/2024	31/12/2025
AS04 - La città di oggi e di domani	OS06 - Funzionamento della macchina amministrativa	extra_0048 - LOTTA ALL'EVASIONE: POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO IMU ATTRAVERSO NUOVI AMBITI DI INDAGINE (AREE EDIFICABILI)	SETTORE II-Settore Economico Finanziario	Performance - Risultato	01/01/2025	31/12/2025
AS04 - La città di oggi e di domani	OS06 - Funzionamento della macchina amministrativa	extra_0049 - POTENZIAMENTO DEL CONTROLLO SULLE SOCIETÀ PUBBLICHE (AZIENDA SPECIALE)	SETTORE II-Settore Economico Finanziario	Performance - Risultato	01/01/2025	31/12/2025
AS04 - La città di oggi e di domani	OS06 - Funzionamento della macchina amministrativa	extra_0050 - MISURAZIONE E MONITORAGGIO DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO E PATRIMONIALE	SETTORE II-Settore Economico Finanziario	Performance - Risultato	01/01/2025	31/12/2025
AS04 - La città di oggi e di domani	OS06 - Funzionamento della macchina amministrativa	extra_0057 - MONITORAGGIO OBBLIGHI DI TRASPARENZA	SETTORE II-Settore Economico Finanziario	Anticorruzione e Trasparenza	01/01/2025	31/12/2025
AS04 - La città di oggi e di domani	OS06 - Funzionamento della macchina amministrativa	extra_0060 - ATTUAZIONE MISURE ANTICORRUZIONE	SETTORE II-Settore Economico Finanziario	Anticorruzione e Trasparenza	01/01/2025	31/12/2025
AS04 - La città di oggi e di domani	OS06 - Funzionamento della macchina amministrativa	01PariOpp_0007 - GESTIONE DEL CAPITALE UMANO PER FASI DI VITA - ORGANIZZARE E GESTIRE IL LAVORO UTILIZZANDO LE AREE DI ECCELLENZA E LE AREE DI MIGLIORAMENTO DELLE SINGOLE PERSONE	SETTORE II-Settore Economico Finanziario	Performance - Pari Opportunità	01/01/2024	31/12/2025

Piano integrato di attività e organizzazione –

SETTORE:		Segretario Generale		RESP. SETTORE:	Russo Antonio	
Area Strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	U.O.	Tipologia PIAO	Data Inizio	Data Fine
AS01 - Una cultura arcaica e antica, un ponte verso il futuro, un territorio ricco di storia	OS01 - Realizzazione di un sistema integrato tra cultura, sport e istruzione	DUP03_0005 - PATTO EDUCATIVO	Segretario Generale	Performance - Risultato	01/01/2025	31/12/2025
AS01 - Una cultura arcaica e antica, un ponte verso il futuro, un territorio ricco di storia	OS01 - Realizzazione di un sistema integrato tra cultura, sport e istruzione	DUP04_0008 - MANIFESTAZIONI TRADIZIONALI	Segretario Generale		01/01/2025	31/12/2025
AS04 - La città di oggi e di domani	OS06 - Funzionamento della macchina amministrativa	DUP24_0015 - POTENZIAMENTO DELLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	Segretario Generale	Performance - Risultato	01/01/2025	31/12/2025
AS04 - La città di oggi e di domani	OS06 - Funzionamento della macchina amministrativa	DUP24_0016 - APPLICAZIONE E MONITORAGGIO DEL PIANO ANTICORRUZIONE	Segretario Generale	Anticorruzione e Trasparenza	01/01/2025	31/12/2025
AS04 - La città di oggi e di domani	OS06 - Funzionamento della macchina amministrativa	extra_0007 - DEFINIZIONE DEI PROCEDIMENTI IN CARICO AI SETTORI AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEL LAVORO AGILE	Segretario Generale	Lavoro Agile	01/01/2023	31/12/2025
AS04 - La città di oggi e di domani	OS06 - Funzionamento della macchina amministrativa	extra_0044 - FORMAZIONE GENERALE	Segretario Generale	Formazione	01/01/2024	31/12/2025
AS04 - La città di oggi e di domani	OS06 - Funzionamento della macchina amministrativa	extra_0055 - MONITORAGGIO OBBLIGHI DI TRASPARENZA	Segretario Generale	Anticorruzione e Trasparenza	01/01/2025	31/12/2025
AS04 - La città di oggi e di domani	OS06 - Funzionamento della macchina amministrativa	extra_0058 - ATTUAZIONE MISURE ANTICORRUZIONE	Segretario Generale	Anticorruzione e Trasparenza	01/01/2025	31/12/2025
AS04 - La città di oggi e di domani	OS06 - Funzionamento della macchina amministrativa	01PariOpp_0006 - GESTIONE DEL CAPITALE UMANO PER FASI DI VITA - ORGANIZZARE E GESTIRE IL LAVORO UTILIZZANDO LE AREE DI ECCELLENZA E LE AREE DI MIGLIORAMENTO DELLE SINGOLE PERSONE	Segretario Generale	Performance - Pari Opportunità	01/01/2024	31/12/2025

Piano integrato di attività e organizzazione –

SETTORE:		Settore III - LLPP e Urbanistica		RESP. SETTORE:	DE VINCENTI LUCA	
Area Strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	U.O.	Tipologia PIAO	Data Inizio	Data Fine
AS01 - Una cultura arcaica e antica, un ponte verso il futuro, un territorio ricco di storia	OS01 - Realizzazione di un sistema integrato tra cultura, sport e istruzione	DUP04_0006 - RIATTIVAZIONE, IMPLEMENTAZIONE E SVILUPPO DI RAPPORTI CON LA SOPRINTENDENZA FINALIZZATI ALL'ISTITUZIONE DEL MUSEO E ALL'APERTURA DEL SITO DI TRES TABERNAE	Settore III - LLPP e Urbanistica	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2025
AS01 - Una cultura arcaica e antica, un ponte verso il futuro, un territorio ricco di storia	OS01 - Realizzazione di un sistema integrato tra cultura, sport e istruzione	DUP02_0001 - VALORIZZAZIONE DEL CAMPO SPORTIVO SAN VALENTINO	Settore III - LLPP e Urbanistica	Performance - Risultato	01/01/2025	31/12/2025
AS03 - Una città verde per un futuro migliore	OS03 - Miglioramento della qualità ambientale e del territorio	DUP08_0004 - CENSIMENTO E CATALOGAZIONE AREE VERDI COMUNALI	Settore III - LLPP e Urbanistica	Performance - Risultato	01/01/2025	31/12/2025
AS03 - Una città verde per un futuro migliore	OS03 - Miglioramento della qualità ambientale e del territorio	DUP09_0002 - ATTIVITÀ DI VERIFICA SULLA QUALITÀ DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA	Settore III - LLPP e Urbanistica	Performance - Risultato	01/01/2025	31/12/2025
AS03 - Una città verde per un futuro migliore	OS03 - Miglioramento della qualità ambientale e del territorio	DUP10_0002 - ATTIVITÀ DI VERIFICA SULLA POSSIBILITÀ DI COSTITUIRE CER SUL TERRITORIO	Settore III - LLPP e Urbanistica	Performance - Risultato	01/01/2025	31/12/2025
AS03 - Una città verde per un futuro migliore	OS03 - Miglioramento della qualità ambientale e del territorio	dup11_0003 - REALIZZAZIONE INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA	Settore III - LLPP e Urbanistica	Performance - Risultato	01/01/2025	31/12/2025
AS04 - La città di oggi e di domani	OS04 - Verso un modello economico integrato	DUP14_0001 - SOSTEGNO ALL'IMPREDITORE AGRICOLO	Settore III - LLPP e Urbanistica	Performance - Risultato	01/01/2025	31/12/2025
AS04 - La città di oggi e di domani	OS04 - Verso un modello economico integrato	DUP16_0003 - SOSTEGNO AL SETTORE ECONOMICO SECONDARIO	Settore III - LLPP e Urbanistica	Performance - Risultato	01/01/2025	31/12/2025
AS04 - La città di oggi e di domani	OS06 - Funzionamento della macchina amministrativa	extra_0010 - DEFINIZIONE DEI PROCEDIMENTI IN CARICO AI SETTORI AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEL LAVORO AGILE	Settore III - LLPP e Urbanistica	Lavoro Agile	01/01/2023	31/12/2025
AS04 - La città di oggi e di domani	OS06 - Funzionamento della macchina amministrativa	extra_0042 - FORMAZIONE GENERALE	Settore III - LLPP e Urbanistica	Formazione	01/01/2024	31/12/2025

Piano integrato di attività e organizzazione –

Area Strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	U.O.	Tipologia PIAO	Data Inizio	Data Fine
AS04 - La città di oggi e di domani	OS06 - Funzionamento della macchina amministrativa	extra_0053 - ATTUAZIONE MISURE ANTICORRUZIONE	Settore III - LLPP e Urbanistica	Anticorruzione e Trasparenza	01/01/2025	31/12/2025
AS04 - La città di oggi e di domani	OS06 - Funzionamento della macchina amministrativa	extra_0054 - MONITORAGGIO OBBLIGHI DI TRASPARENZA	Settore III - LLPP e Urbanistica	Anticorruzione e Trasparenza	01/01/2025	31/12/2025
AS04 - La città di oggi e di domani	OS06 - Funzionamento della macchina amministrativa	01PariOpp_0003 - GESTIONE DEL CAPITALE UMANO PER FASI DI VITA - ORGANIZZARE E GESTIRE IL LAVORO UTILIZZANDO LE AREE DI ECCELLENZA E LE AREE DI MIGLIORAMENTO DELLE SINGOLE PERSONE	Settore III - LLPP e Urbanistica	Performance - Pari Opportunità	01/01/2023	31/12/2025

Piano integrato di attività e organizzazione –

SETTORE:		Settore IV- Corpo Polizia Locale e protezione civile		RESP. SETTORE:	DE MICHELIS RAOUL	
Area Strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	U.O.	Tipologia PIAO	Data Inizio	Data Fine
AS04 - La città di oggi e di domani	OS05 - Per un territorio più sicuro	DUP20_0004 - AMPLIAMENTO DELLA PRESENZA DELLA POLIZIA LOCALE SUL TERRITORIO.	Settore IV- Corpo Polizia Locale e protezione civile	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2025
AS04 - La città di oggi e di domani	OS05 - Per un territorio più sicuro	DUP21_0003 - INCONTRI PRESSO LE SCUOLE DEL TERRITORIO.	Settore IV- Corpo Polizia Locale e protezione civile	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2025
AS04 - La città di oggi e di domani	OS05 - Per un territorio più sicuro	DUP21_0004 - SENSIBILIZZAZIONE VERSO I TEMI DELLA PROTEZIONE CIVILE	Settore IV- Corpo Polizia Locale e protezione civile	Performance - Risultato	01/01/2024	31/12/2025
AS04 - La città di oggi e di domani	OS06 - Funzionamento della macchina amministrativa	DUP30_0001 - REALIZZAZIONE DEL SITO DELL'ENTE CON L'ATTIVAZIONE DI SPORTELLI TELEMATICI	Settore IV- Corpo Polizia Locale e protezione civile	Performance - Digitalizzazione	01/01/2024	31/12/2025
AS04 - La città di oggi e di domani	OS06 - Funzionamento della macchina amministrativa	extra_0006 - DEFINIZIONE DEI PROCEDIMENTI IN CARICO AI SETTORI AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEL LAVORO AGILE	Settore IV- Corpo Polizia Locale e protezione civile	Lavoro Agile	01/01/2023	31/12/2025
AS04 - La città di oggi e di domani	OS06 - Funzionamento della macchina amministrativa	extra_0043 - FORMAZIONE GENERALE	Settore IV- Corpo Polizia Locale e protezione civile	Formazione	01/01/2024	31/12/2025
AS04 - La città di oggi e di domani	OS06 - Funzionamento della macchina amministrativa	01PariOpp_0002 - GESTIONE DEL CAPITALE UMANO PER FASI DI VITA - ORGANIZZARE E GESTIRE IL LAVORO UTILIZZANDO LE AREE DI ECCELLENZA E LE AREE DI MIGLIORAMENTO DELLE SINGOLE PERSONE	Settore IV- Corpo Polizia Locale e protezione civile	Performance - Pari Opportunità	01/01/2023	31/12/2025

2.3 Sottosezione di programmazione: Rischi corruttivi e trasparenza

In questa sottosezione, predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) sulla base degli obiettivi strategici definiti dall'organo di indirizzo, viene indicato come l'ente individua, analizza e contiene i rischi corruttivi connessi alla propria attività istituzionale.

Con avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente si è dato avvio alla procedura di consultazione per l'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Cisterna di Latina PTPCT per il triennio 2025-2027 con termine al 20/12/2024. Alla data del 20/12/2024 non è pervenuto alcun contributo in merito.

Il ciclo di gestione del rischio adottato è coerente con quanto indicato nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) 2019 (specificatamente l'Allegato 1 "Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi"), con il [PNA 2023/2025](#) approvato definitivamente dal Consiglio dell'Anac il 17 gennaio 2023 con la delibera 7/2023, a seguito del parere della Conferenza Unificata reso il 21 dicembre 2022 e di quello del Comitato interministeriale reso il 12 gennaio 2023. e più in generale nella legge n. 190 del 2012 e, per quanto concerne la trasparenza, nel decreto legislativo n. 33 del 2013, garantendo la necessaria integrazione con la strategia di creazione di valore, la sottosezione è quindi organizzata in coerenza con quanto previsto dalle Linee guida per la stesura del PIAO.

Con la Delibera n. 605 del 19 dicembre 2023 Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 9 del 12 gennaio 2024, l'ANAC ha aggiornato la sola parte speciale del PNA 2022 a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" ed in particolare, con riferimento:

- alla sezione dedicata alla schematizzazione dei rischi di corruzione e di *maladministration* e alla relative misure di contenimento, intervenendo solo laddove alcuni rischi e misure previamente indicati, in via esemplificativa, non trovino più adeguato fondamento nelle nuove disposizioni (cfr. tabella 1 par. 4 cui si rinvia) ;

- alla disciplina transitoria applicabile in materia di trasparenza amministrativa alla luce delle nuove disposizioni sulla digitalizzazione del sistema degli appalti e dei regolamenti adottati dall'Autorità, in particolare quelli ai sensi degli articoli 23, co. 5 e 28, del nuovo codice dei contratti pubblici (cfr. le delibere ANAC n. 261 e 264 del 2023)

2.3.1 Valutazione dell'Impatto del contesto esterno

Negli enti locali, ai fini dell'analisi del contesto *esterno*, i responsabili anticorruzione possono avvalersi degli elementi e dei dati contenuti nelle relazioni periodiche sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica presentate al Parlamento dal Ministero dell'Interno e pubblicate sul sito della Camera dei Deputati.

Per maggiori approfondimenti si rimanda alla "Relazione sull'attività delle forze di polizia, sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata" .

Altro strumento di rilievo ai fini dell'analisi del contesto territoriale è dato dall'attività dell'Osservatorio tecnico scientifico per la sicurezza, la legalità e la lotta alla corruzione, organismo di supporto per le attività della Regione Lazio (Legge Regionale n. 15 del 5 luglio 2001) in relazione alle funzioni di programmazione e valutazione degli interventi regionali per la sicurezza, la legalità e la lotta alla corruzione, e quale organismo di concertazione sugli aspetti tecnici delle politiche regionali per la sicurezza, la legalità e la lotta alla corruzione, tra le istituzioni e le parti sociali rappresentative delle categorie di settore.

L'Osservatorio, in particolare, ha il compito di:

1. predisporre, con cadenza annuale, una mappa del territorio regionale che individui le zone maggiormente esposte a fenomeni di criminalità, anche con riferimento ai singoli comuni e ai singoli municipi di Roma Capitale, ed evidenzi in maniera analitica le diverse fattispecie criminose;
2. elaborare uno studio annuale dei dati e delle tendenze relative alle diverse fattispecie criminose
3. monitorare la validità e l'incidenza degli interventi finanziati dalla presente legge.

<https://www.regione.lazio.it/sites/default/files/documentazione/VI-VII-RAPPORTO-MAFIE-NEL-LAZIO.pdf>

The resource of this report item is not reachable.

2.3.2 Valutazione dell’Impatto del contesto interno

L’organizzazione dell’ente è riportata nella sottosezione “Struttura organizzativa”, a cui si rimanda; in questa sede giova esplicitare che il presente Piano prende in considerazione esclusivamente i processi critici direttamente gestiti dall’ente e non quelli inerenti i servizi resi in forma esternalizzata o tramite società controllate o partecipate, in quanto dell’integrità degli operatori impegnati su tali attività dovrà necessariamente rispondere il soggetto gestore. Il principale servizio attualmente reso in forma esternalizzata è la raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, affidati all’Azienda speciale Cisterna Ambiente .

2.3.3 Mappatura dei Processi

Al fine di identificare le criticità che, in ragione della natura e delle peculiarità dell’attività stessa, espongono l’amministrazione a rischi corruttivi, l’Ente ha completato la mappatura dei processi, secondo quanto previsto dall’ANAC.

Tale mappatura è stata realizzata attraverso una rappresentazione tabellare, è agli atti del RPCT ed è stata utilizzata ai fini della gestione del rischio corruttivo.

CODICE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO
2022.1	AFFIDAMENTO IN GESTIONE O UTILIZZO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI
AN_002	PRATICA OTTENIMENTO CITTADINANZA
LLPP_001	ATTIVITA' RELATIVE AL CONTROLLO E REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI
LLPP_004	ESECUZIONE INTERVENTI A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA'
MG_01	VERIFICA ATTIVITA' AMMIISTRATIVA FARMACIA COMUNALE
PL002	VERIFICHE ANAGRAFICHE
PL003	PARERE APERTURA PASSO CARRABILE
PL004	AUTORIZZAZIONE SUOLO PUBBLICO
PL006	ISPEZIONI PRESSO ATTIVITA' COMMERCIALI
PL007	RATEIZZAZIONE SANZIONI AMMINISTRATIVE E CDS
PN01	C.I.L.A. - S.C.I.A. - PERMESSI DI COSTRUIRE - S.C.A.
PN02	PROVVEDIMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE E ATTUATIVA
PNRR01	Affidamenti PNRR: procedure senza bando
PNRR02	Affidamenti PNRR: procedure per risoluzione delle controversie
PNRR03	Affidamenti PNRR: previsione premio di accelerazione
PNRR04	Affidamenti PNRR: procedura negoziata sopra soglia comunitaria per acquisti beni e servizi informatici strumentali
P_113	RICHIESTA VIDIMAZIONE DEI REGISTRI DEI PRODOTTI VITI VINICOLI
P_AN_001	ISCRIZIONE ANAGRAFICA CITTADINI STRANIERI
P_E100	AGENTE CONTABILE
P_T01	CONCORSO PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE
P_T02	CONCORSO PER LA PROGRESSIONE DI CARRIERA DEL PERSONALE
P_T03	SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE
P_T04	AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (O PROCEDURA RISTRETTA) DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE

CODICE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO
P_T05	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE AI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016)
P_T06	PROVVEDIMENTI DI TIPO AUTORIZZATORIO E CONCESSORIO PER ATTIVITA' PRODUTTIVE (NONCHE' CORRELATA ATTIVITA' DI CONTROLLO)
P_T07	PERMESSO DI COSTRUIRE
P_T08	PERMESSO DI COSTRUIRE IN AREE ASSOGGETTATE AD AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA
P_T09	CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHE' ATTRBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE
P_T10	MANEGGIO DENARO E VALORI PUBBLICI
P_T100	ISCRIZIONE APR 4 PER RIMPATRIO AIRE
P_T101	PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO
P_T102	RILASCIO CARTA IDENTITA'
P_T103	RILASCIO CERTIFICATI ANAGRAFICI
P_T104	RILASCIO CERTIFICATI STORICI
P_T105	RILASCIO CERTIFICATI AIRE
P_T106	RILASCIO DUPLICATO TESSERA ELETTORALE
P_T107	RILASCIO NULLA OSTA EMISSIONE C.I. CITTADINI AIRE
P_T109	TRASCRIZIONE MATRIMONIO CONCORDATARIO
P_T11	GESTIONE DELLE SANZIONI PER VIOLAZIONE CDS
P_T110	TRASCRIZIONE ATTI DI STATO CIVILE
P_T116	RICHIESTA ATTESTATO DI QUALIFICA DI COLTIVATORE DIRETTO (C.D.) PER - ESONERO BUCALOSSI E PSR - REGIONALE
P_T117	RICHIESTA ATTESTATI DI QUALIFICA DI IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE (I.A.P.) PER BUCALOSSI, ISCRIZIONE INPS E PSR REGIONALE E DI COLTIVATORE DIRETTO (C.D.) PER - ESONERO BUCALOSSI E PSR - REGIONALE
P_T118	RICHIESTA ATTESTATO CANCELLAZIONE MACCHINE AGRICOLE (D.M. N. 450 DEL 14/12/2001)
P_T119	RICHIESTA ATTESTATO ISCRIZIONE MACCHINE AGRICOLE (D.M. N. 450 DEL 14/12/2001)
P_T120	RICHIESTA ASSEGNAZIONE CARBURANTE AGRICOLO CONTO PROPRIO E CONTO TERZI (D.M. N. 450 DEL 14/12/2001)
P_T121	RICHIESTA CONFERIMENTO QUALIFICA DI UTENTE MOTORE AGRICOLO (UMA) (D.M. N. 450 DEL 14/12/2001)
P_T123	POLIZIA AMMINISTRATIVA/PUBBLICI ESERCIZI SCIA
P_T124	POLIZIA AMMINISTRATIVA/ PUBBLICI ESERCIZI AUTORIZZAZIONI
P_T125	COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE - SCIA
P_T128	ATTIVITA' DI RECUPERO DELL'EVASIONE TRIBUTARIA
P_T129	ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO E BONIFICA DELLE BANCHE DATI TRIBUTARIE MEDIANTE CARICAMENTO DELLE DICHIARAZIONI FISCALI DEI CONTRIBUENTI E RICONOSCIMENTO DELLE AGEVOLAZIONI
P_T130	GESTIONE RUOLI ESATTORIALI (ISCRIZIONI E DISCARICHI)
P_T133	RISARCIMENTO DANNI VEICOLI
P_T135	FORMAZIONE DEL BILANCIO E SUE VARIAZIONI

CODICE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO
P_T136	FORMAZIONE DEL PEG E SUE VARIAZIONI
P_T137	CONTABILIZZAZIONE PROVVEDIMENTI DI ACCERTAMENTO E IMPEGNO
P_T140	ACQUISIZIONE FATTURE E CONTABILITA' IVA
P_T141	GESTIONE ATTI DI LIQUIDAZIONE DELLE SPESE ED EMISSIONE ORDINATIVI DI PAGAMENTO
P_T143	EMISSIONE ORDINATIVI DI INCASSO PER REGOLARIZZAZIONE SOSPESI DI ENTRATA
P_T146	GESTIONE ECONOMATO
P_T147	AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA MEDIANTE PROCEDURA APERTA
P_T15	ACCESSO AGLI ATTI DEL SERVIZIO PERSONALE
P_T150	GESTIONE APPALTO MENSE SCOLASTICHE
P_T151	GESTIONE APPALTO TRASPORTI SCOLASTICI
P_T157	GESTIONE ACCESSO AL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA
P_T159	GESTIONE DELLE LOCAZIONI PASSIVE
P_T160	GESTIONE CONTRATTO PULIZIA UFFICI COMUNALI
P_T161	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI LOCATI A TERZI
P_T162	GESTIONE IMMOBILI COMUNALI DA ALIENARE O LOCARE
P_T167	AUTORIZZAZIONE E GESTIONE IMPIANTI DI TELEFONIA MOBILE SU TERRENI DI PROPRIETA' COMUNALE
P_T174	MONITORAGGIO SERVIZI AFFIDATI
P_T175	GESTIONE PATRIMONIO DELL'ENTE
P_T180	GESTIONE CONTRATTO GUARDIANIA CIMITERO (DEC)
P_T181	CONTROLLO APPALTO DI MANUTENZIONE IMMOBILI COMUNALI, IMPIANTI TECNOLOGICI E P.I.
P_T183	CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA COMUNITARIA
P_T187	DENUNCE MENSILI ANNUALI FISCALI / PREVIDENZIALI /ASSISTENZIALI
P_T188	ELABORAZIONE STIPENDI PERSONALE DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO / DETERMINATO / CO.CO.CO. / ALTRO
P_T20	AUTORIZZAZIONE APERTURA ASILI NIDO (PARERE)
P_T202	VINCOLO IDROGEOLOGICO
P_T203	PARERI OCCUPAZIONI SUOLO PUBBLICO
P_T21	AUTORIZZAZIONE APERTURA LUDOTECHE
P_T23	AUTORIZZAZIONE APERTURA STRUTTURE SOCIO – ASSISTENZIALI
P_T24	ASSISTENZA INDIRECTA E DIRETTA IN FAVORE DI SOGGETTI IN SITUAZIONE DI HANDICAP GRAVE
P_T25	INTERVENTI IN FAVORE DI PERSONE AFFETTE DA DISABILITA' GRAVISSIMA, NON AUTOUFFICIENZA E VITA INDIPENDENTE
P_T26	COMPARTICIPAZIONE SPESA RETTA RICOVERO IN RSA O ALTRE STRUTTURE RIABILITATIVE DI MANTENIMENTO
P_T27	COMPARTICIPAZIONE SPESE ATTIVITA' RIABILITATIVE EROGATE IN MODALITA' DI MANTENIMENTO IN REGIME RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE
P_T28	ISCRIZIONE ASILI NIDO
P_T30	ASSEGNO PER NUCLEO FAMILIARE CON 3 O PIU' MINORI

CODICE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO
P_T34	EROGAZIONI CONTRIBUTI SOSTEGNO ALLA LOCAZIONE
P_T36	CENTRI RICREATIVI ESTIVI-MINORI
P_T38	RICHIESTA SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE
P_T39	SERVIZIO TRASPORTO CITTADINI TEMPORANEAMENTE O PERMANENTEMENTE DISABILI
P_T40	INTEGRAZIONE ECONOMICA PER RETTE DI RICOVERO IN CASE DI RIPOSO
P_T41	CONCESSIONE CONTRIBUTI A PERSONE DISAGIATE E INDIGENTI
P_T43	AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PROCEDURA SEMPLIFICATA
P_T44	AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PROCEDURA ORDINARIA
P_T47	AUTORIZZAZIONE IN DEROGA LIMITI ACUSTICI
P_T50	DEFINIZIONE CONDONI EDILIZI EX LEGGE 47/1985-I. 326/2003, 724/1994
P_T54	ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI UFFICI POLIZIA LOCALE
P_T59	RICHIESTA COPIE RAPPORTO DI INCIDENTE CON FERITI
P_T63	RILASCIO PERMESSI PROVVISORI PER AUTOCARRI
P_T65	RILASCIO PERMESSI PER ACCESSO AUTOCARRI
P_T66	RILASCIO PERMESSI SOSTA PER PERSONE DIVERSAMENTE ABILI
P_T73	AUTORIZZAZIONE INSTALLAZIONE SPECCHIO PARABOLICO
P_T74	AUTORIZZAZIONE GARA PODISTICA
P_T75	AUTORIZZAZIONE GARA CICLISTICA
P_T79	ACCESSO AGLI ATTI AMMINISTRATIVI
P_T85	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE AI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI
P_T89	AUTENTICA FIRMA PASSAGGI PROPRIETA' AUTO
P_T92	CANCELLAZIONE AIRE
P_T93	RILASCIO CERTIFICATI E COPIE INTEGRALI ATTI DI STATO CIVILE
P_T98	ISCRIZIONE AIRE
P_T99	ISCRIZIONE ANAGRAFICA CITTADINI ITALIANI
P_T_IV	RIMBORSO TRIBUTI COMUNALI VERSATI E NON DOVUTI
SET_1	PROGRESSIONI ORIZZONTALI
Sett_I_SGR	CHIAMATA PER SCORRIMENTO DI GRADUATORIA

2.3.4 Identificazione e valutazione dei Rischi corruttivi potenziali e concreti

Partendo da quanto indicato nel vigente PTPCT in tema di registro dei rischi, si riportano la metodologia adottata, i processi e i rischi con più alto rischio corruttivo.

L'identificazione e ponderazione del rischio consiste nel ricercare, individuare e descrivere i “rischi di corruzione” intesa nella più ampia accezione della legge 190/2012. Questi sono fatti emergere considerando il contesto esterno ed interno all'amministrazione, anche con riferimento alle specifiche posizioni organizzative presenti all'interno dell'amministrazione. I rischi sono identificati:

- *attraverso la consultazione ed il confronto tra i soggetti coinvolti;*
- *valutando i passati procedimenti giudiziari e disciplinari che hanno interessato l'amministrazione;*
- *adottando, come previsto dal PNA un sistema di valutazione che preveda, ai fini di una maggiore sostenibilità organizzativa, “un approccio di tipo qualitativo, dando ampio spazio alla motivazione della valutazione e garantendo la massima trasparenza.”*

Più specificatamente, per la valutazione del livello di probabilità sono state considerate le seguenti voci:

- *livello di interesse “esterno”*
- *grado di discrezionalità*
- *livello di trasparenza*
- *livello di strutturazione /formalizzazione del processo*
- *livello di trasversalità/coinvolgimento di più uffici/amministrazioni*
- *manifestazione di eventi corruttivi in passato. Per la valutazione del livello di impatto sono state invece considerate le seguenti voci:*
- *finanziario*
- *reputazionale e di immagine*
- *sociale e territoriale (verso l'utenza)*

L'identificazione dei rischi è stata svolta da un “gruppo di lavoro” composto dai dirigenti e coordinato dal Segretario Generale n.q. di Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza.

L'analisi del rischio

In questa fase sono stimate le probabilità che il rischio si concretizzi (probabilità) e sono pesate le conseguenze che ciò produrrebbe (impatto). Al termine, è calcolato il livello di rischio moltiplicando “probabilità” per “impatto”. Utilizzando un approccio metodologico qualitativo coerente con quanto previsto dal PNA 2019, sono stati stimati dai dirigenti per i processi di loro competenza, i rischi prevedibili e la probabilità e l'impatto del loro eventuale accadimento (in una scala da “1=Basso” a “3=Alto”, prevedendo anche il valore “0=nessuno” ove ritenuto utile), giungendo in tal modo alla individuazione di un livello di rischio contestualizzato con le dimensioni dell'Ente. Dopo aver determinato il livello di rischio di ciascun processo o attività si è proceduto alla “ponderazione”, evidenziando i processi per i quali siano emersi i più elevati livelli di rischio per una più incisiva attuazione delle misure preventive (fase di trattamento)

SETTORE:	SETTORE I-Amministrativo			RESP SETTORE:	SAVOCCHI STEFANIA	
AREA	PROCESSO / FASE	IR	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
Acquisizione e progressione del personale	ACCESSO AGLI ATTI DEL SERVIZIO PERSONALE .	1	Basso			
	CHIAMATA PER SCORRIMENTO DI GRADUATORIA .	1,33	Basso			
	CONCORSO PER LA PROGRESSIONE DI CARRIERA DEL PERSONALE .	1,6	Medio			
	CONCORSO PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE .	1,8	Medio			
Contratti pubblici	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE AI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	2,4	Medio			
	AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (O PROCEDURA RISTRETTA) DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE .	2	Medio			
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	ACCESSO AGLI ATTI AMMINISTRATIVI .	1	Basso			
	CANCELLAZIONE AIRE .	1	Basso			
	ELABORAZIONE STIPENDI PERSONALE DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO / DETERMINATO / CO.CO.CO. / ALTRO .	1,4	Basso			
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	ASSISTENZA INDIRETTA E DIRETTA IN FAVORE DI SOGGETTI IN SITUAZIONE DI HANDICAP GRAVE .	1,4	Basso			
	AUTORIZZAZIONE APERTURA ASILI NIDO (PARERE) .	1,33	Basso			
	AUTORIZZAZIONE APERTURA LUDOTECHE .	1,4	Basso			

AREA	PROCESSO / FASE	IR	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
	AUTORIZZAZIONE APERTURA STRUTTURE SOCIO – ASSISTENZIALI .	1,4	Basso			
	COMPARTECIPAZIONE SPESA RETTA RICOVERO IN RSA O ALTRE STRUTTURE RIABILITATIVE DI MANTENIMENTO .	1,6	Medio			
	COMPARTECIPAZIONE SPESE ATTIVITA' RIABILITATIVE EROGATE IN MODALITA' DI MANTENIMENTO IN REGIME RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE .	1,33	Basso			
	CONCESSIONE CONTRIBUTI A PERSONE DISAGIATE E INDIGENTI .	1,17	Basso			
	CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHE' ATTRBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE .	1,5	Medio			
	EROGAZIONI CONTRIBUTI SOSTEGNO ALLA LOCAZIONE .	1,33	Basso			
	INTEGRAZIONE ECONOMICA PER RETTE DI RICOVERO IN CASE DI RIPOSO .	1	Basso			
	INTERVENTI IN FAVORE DI PERSONE AFFETTE DA DISABILITA' GRAVISSIMA, NON AUTOUFFICIENZA E VITA INDIPENDENTE .	1	Basso			
	ISCRIZIONE ASILI NIDO .	1,33	Basso			
	RICHIESTA SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE .	1,5	Medio			
	SERVIZIO TRASPORTO CITTADINI TEMPORANEAMENTE O PERMANENTEMENTE DISABILI .	1	Basso			

AREA	PROCESSO / FASE	IR	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	ASSEGNO PER NUCLEO FAMILIARE CON 3 O PIU' MINORI .	1,6	Medio			
	AUTENTICA FIRMA PASSAGGI PROPRIETA' AUTO .	1,33	Basso			
	ISCRIZIONE AIRE .	1	Basso			
	ISCRIZIONE ANAGRAFICA CITTADINI ITALIANI .	1,5	Medio			
	ISCRIZIONE ANAGRAFICA CITTADINI STRANIERI .	2	Medio			
	PRATICA OTTENIMENTO CITTADINANZA .	1,83	Medio			
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	CENTRI RICREATIVI ESTIVI-MINORI .	1,33	Basso			
	DENUNCE MENSILI ANNUALI FISCALI / PREVIDENZIALI / ASSISTENZIALI .	1	Basso			
	ISCRIZIONE APR 4 PER RIMPATRIO AIRE .	1	Basso			
	PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO .	1	Basso			
	RILASCIO CARTA IDENTITA' .	1	Basso			
	RILASCIO CERTIFICATI AIRE .	1	Basso			
	RILASCIO CERTIFICATI ANAGRAFICI .	1	Basso			
	RILASCIO CERTIFICATI E COPIE INTEGRALI ATTI DI STATO CIVILE .	1	Basso			
	RILASCIO CERTIFICATI STORICI .	1	Basso			
	RILASCIO DUPLICATO TESSERA ELETTORALE .	1	Basso			
	RILASCIO NULLA OSTA EMISSIONE C.I. CITTADINI AIRE .	1	Basso			
	TRASCRIZIONE ATTI DI STATO CIVILE .	1	Basso			

Piano integrato di attività e organizzazione –

AREA	PROCESSO / FASE	IR	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
	TRASCRIZIONE MATRIMONIO CONCORDATARIO .	1	Basso			
gestione delle entrate delle spese e del patrimonio	MANEGGIO DENARO E VALORI PUBBLICI .	1,5	Medio			

SETTORE:	SETTORE II-Settore Economico Finanziario			RESP SETTORE:	De Biaggio Paola	
AREA	PROCESSO / FASE	IR	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
Contratti pubblici	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE AI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	1,5	Medio			
	AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (O PROCEDURA RISTRETTA) DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE .	2,4	Medio			
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	ACCESSO AGLI ATTI AMMINISTRATIVI .	1	Basso			
	ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO E BONIFICA DELLE BANCHE DATI TRIBUTARIE MEDIANTE CARICAMENTO DELLE DICHIARAZIONI FISCALI DEI CONTRIBUENTI E RICONOSCIMENTO DELLE AGEVOLAZIONI .	1,8	Medio			
Incarichi e nomine	SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE .	2,1	Medio			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA MEDIANTE PROCEDURA APERTA .	1,8	Medio			
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	DENUNCE MENSILI ANNUALI FISCALI / PREVIDENZIALI / ASSISTENZIALI .	1	Basso			
	RIMBORSO TRIBUTI COMUNALI VERSATI E NON DOVUTI .	1,8	Medio			
gestione delle entrate delle spese e del patrimonio	ACQUISIZIONE FATTURE E CONTABILITA' IVA .	1	Basso			
	AGENTE CONTABILE .	1,4	Basso			

Piano integrato di attività e organizzazione –

AREA	PROCESSO / FASE	IR	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
	ATTIVITA' DI RECUPERO DELL'EVASIONE TRIBUTARIA .	1,8	Medio			
	CONTABILIZZAZIONE PROVVEDIMENTI DI ACCERTAMENTO E IMPEGNO .	1	Basso			
	EMISSIONE ORDINATIVI DI INCASSO PER REGOLARIZZAZIONE SOSPESI DI ENTRATA .	1	Basso			
	FORMAZIONE DEL BILANCIO E SUE VARIAZIONI .	1	Basso			
	FORMAZIONE DEL PEG E SUE VARIAZIONI .	1	Basso			
	GESTIONE ATTI DI LIQUIDAZIONE DELLE SPESE ED EMISSIONE ORDINATIVI DI PAGAMENTO .	1	Basso			
	GESTIONE ECONOMATO .	1,5	Medio			
	GESTIONE RUOLI ESATTORIALI (ISCRIZIONI E DISCARICHI) .	1,33	Basso			
	MANEGGIO DENARO E VALORI PUBBLICI .	1,6	Medio			

SETTORE:	Segretario Generale			RESP SETTORE:	Russo Antonio	
AREA	PROCESSO / FASE	IR	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
Contratti pubblici	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE AI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	2,4	Medio			
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	GESTIONE ACCESSO AL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA .	1	Basso			
	GESTIONE APPALTO TRASPORTI SCOLASTICI .	1,8	Medio			

SETTORE:	Settore III - LLPP e Urbanistica			RESP SETTORE:	DE VINCENTI LUCA	
AREA	PROCESSO / FASE	IR	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
Contratti pubblici	Affidamenti PNRR: previsione premio di accelerazione .	1,86	Medio			
	Affidamenti PNRR: procedure per risoluzione delle controversie .	2,4	Medio			
	Affidamenti PNRR: procedure senza bando .	2,4	Medio			
	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE AI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI .	1,67	Medio			
	AFFIDAMENTO IN GESTIONE O UTILIZZO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI .	1,8	Medio			
	AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (O PROCEDURA RISTRETTA) DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE .	1,8	Medio			
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	ACCESSO AGLI ATTI AMMINISTRATIVI .	1,17	Basso			
	ATTIVITA' RELATIVE AL CONTROLLO E REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI .	2	Medio			
	CONTROLLO APPALTO DI MANUTENZIONE IMMOBILI COMUNALI, IMPIANTI TECNOLOGICI E P.I. .	1,33	Basso			
	GESTIONE CONTRATTO GUARDIANIA CIMITERO (DEC) .	1,8	Medio			
	GESTIONE CONTRATTO PULIZIA UFFICI COMUNALI .	1,64	Medio			
	MONITORAGGIO SERVIZI AFFIDATI .	1,33	Basso			
Incarichi e nomine	SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE .	2	Medio			

AREA	PROCESSO / FASE	IR	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	AUTORIZZAZIONE E GESTIONE IMPIANTI DI TELEFONIA MOBILE SU TERRENI DI PROPRIETA' COMUNALE .	1,33	Basso			
	C.I.L.A. - S.C.I.A. - PERMESSI DI COSTRUIRE - S.C.A. .	1	Basso			
	COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE - SCIA .	1	Basso			
	DEFINIZIONE CONDONI EDILIZI EX LEGGE 47/1985-I. 326/2003, 724/1994 .	1,5	Medio			
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI LOCATI A TERZI .	1,8	Medio			
	PERMESSO DI COSTRUIRE .	1,5	Medio			
	POLIZIA AMMINISTRATIVA/ PUBBLICI ESERCIZI SCIA .	1,33	Basso			
	PROVVEDIMENTI DI TIPO AUTORIZZATORIO E CONCESSORIO PER ATTIVITA' PRODUTTIVE (NONCHE' CORRELATA ATTIVITA' DI CONTROLLO) .	1,33	Basso			
	RICHIESTA ASSEGNAZIONE CARBURANTE AGRICOLO CONTO PROPRIO E CONTO TERZI (D.M. N. 450 DEL 14/12/2001) .	1,33	Basso			
	RICHIESTA ATTESTATI DI QUALIFICA DI IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE (I.A.P.) PER BUCALOSSI, ISCRIZIONE INPS E PSR REGIONALE E DI COLTIVATORE DIRETTO (C.D.) PER - ESONERO BUCALOSSI E PSR - REGIONALE .	1,33	Basso			

AREA	PROCESSO / FASE	IR	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	AUTORIZZAZIONE IN DEROGA LIMITI ACUSTICI .	1,33	Basso			
	AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PROCEDURA ORDINARIA .	1,33	Basso			
	AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PROCEDURA SEMPLIFICATA .	1	Basso			
	RICHIESTA ATTESTATO CANCELLAZIONE MACCHINE AGRICOLE (D.M. N. 450 DEL 14/12/2001) .	1	Basso			
	RICHIESTA ATTESTATO DI QUALIFICA DI COLTIVATORE DIRETTO (C.D.) PER - ESONERO BUCALOSSI E PSR - REGIONALE .	1,17	Basso			
	RICHIESTA ATTESTATO ISCRIZIONE MACCHINE AGRICOLE (D.M. N. 450 DEL 14/12/2001) .	1,17	Basso			
	RICHIESTA CONFERIMENTO QUALIFICA DI UTENTE MOTORE AGRICOLO (UMA) (D.M. N. 450 DEL 14/12/2001) .	1,17	Basso			
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	ESECUZIONE INTERVENTI A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' .	2,56	Alto			
	PROVVEDIMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE E ATTUATIVA .	1	Basso			
gestione delle entrate delle spese e del patrimonio	GESTIONE DELLE LOCAZIONI PASSIVE .	1,17	Basso			
	GESTIONE IMMOBILI COMUNALI DA ALIENARE O LOCARE .	1,4	Basso			
	GESTIONE PATRIMONIO DELL'ENTE .	1,33	Basso			

SETTORE:		Settore IV- Corpo Polizia Locale e protezione civile		RESP SETTORE:	DE MICHELIS RAOUL	
AREA	PROCESSO / FASE	IR	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
Contratti pubblici	Affidamenti PNRR: procedura negoziata sopra soglia comunitaria per acquisti beni e servizi informatici strumentali .	1,86	Medio			
	Affidamenti PNRR: procedure per risoluzione delle controversie .	2,7	Alto			
	Affidamenti PNRR: procedure senza bando .	2,13	Medio			
	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE AI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	2,34	Medio			
	CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA COMUNITARIA .	1,8	Medio			
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI UFFICI POLIZIA LOCALE .	1,33	Basso			
	GESTIONE DELLE SANZIONI PER VIOLAZIONE CDS .	1,17	Basso			
	ISPEZIONI PRESSO ATTIVITA' COMMERCIALI .	1,33	Basso			
	PARERE APERTURA PASSO CARRABILE .	1	Basso			
	VERIFICHE ANAGRAFICHE .	1,5	Medio			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	PARERI OCCUPAZIONI SUOLO PUBBLICO .	1,33	Basso			
	RATEIZZAZIONE SANZIONI AMMINISTRATIVE E CDS .	1,17	Basso			

Piano integrato di attività e organizzazione –

AREA	PROCESSO / FASE	IR	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
	RISARCIMENTO DANNI VEICOLI .	1,17	Basso			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	AUTORIZZAZIONE SUOLO PUBBLICO .	1,17	Basso			
	POLIZIA AMMINISTRATIVA/ PUBBLICI ESERCIZI AUTORIZZAZIONI .	1,33	Basso			
	RILASCIO PERMESSI PER ACCESSO AUTOCARRI .	1	Basso			
	RILASCIO PERMESSI SOSTA PER PERSONE DIVERSAMENTE ABILI .	1	Basso			
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	AUTORIZZAZIONE GARA CICLISTICA .	1	Basso			
	AUTORIZZAZIONE GARA PODISTICA .	1	Basso			
	AUTORIZZAZIONE INSTALLAZIONE SPECCHIO PARABOLICO .	1	Basso			
	RICHIESTA COPIE RAPPORTO DI INCIDENTE CON FERITI .	1,17	Basso			
	RILASCIO PERMESSI PROVVISORI PER AUTOCARRI .	1,17	Basso			
gestione delle entrate delle spese e del patrimonio	AGENTE CONTABILE .	1,33	Basso			
	GESTIONE RUOLI ESATTORIALI (ISCRIZIONI E DISCARICHI) .	1,33	Basso			
	MANEGGIO DENARO E VALORI PUBBLICI .	1,5	Medio			

2.3.5 Progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio

Il trattamento del rischio consiste nell'individuazione delle misure organizzative atte a mitigare l'esposizione al rischio per i processi cui il rischio è valutato medio o basso al fine di pervenire ad una stima del rischio residuale considerata bassa.

Generalmente per i rischi valutati bassi si ritiene che le misure generali obbligatorie forniscano un presidio costante e sufficiente .

In concreto, individuati i rischi corruttivi, l'Ente ha programmato in coerenza con questi ultimi le misure sia generali, previste dalla legge 190/2012, che specifiche per contenere i rischi corruttivi individuati.

Il responsabile della prevenzione della corruzione ha stabilito le "priorità di trattamento" in base al livello di rischio, all'obbligatorietà della misura ed all'impatto organizzativo e finanziario della misura stessa.

Le misure obbligatorie e di carattere trasversale sono:

- *la trasparenza, che costituisce oggetto della precedente "sezione Trasparenza" del PTPCT, di seguito meglio esplicitata*
- *l'informatizzazione e la digitalizzazione dei processi, che consente per tutte le attività dell'amministrazione la tracciabilità dello sviluppo del processo e riduce quindi il rischio di "blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase;*
- *l'accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti consente l'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, la diffusione del patrimonio pubblico e il controllo sull'attività da parte dell'utenza;*
- *il monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali per far emergere eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi*
- *il costante aggiornamento e monitoraggio del codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato dall'Ente (codice di amministrazione)*
- *la formazione in tema di anticorruzione, erogata ogni anno a tutto il personale dell'ente*
- *l'adozione di misure per la tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (whistleblower)*
- *la definizione di modalità per verificare il rispetto del divieto di svolgere attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto*

Rispetto alle misure di carattere specifico, si riportano in allegato, organizzate a livello di Settore, le schede contenenti le azioni preventive e i controlli attivati per ognuno dei processi per i quali si è stimato "medio" o "alto" l'indice di rischio o per i quali, sebbene l'indice di rischio sia stato stimato come "basso", si è comunque ritenuto opportuno e utile predisporre e inserire nel Piano azioni di controllo preventivo.

STRUTTURA:	SETTORE I-Amministrativo			RESP. SETTORE:	SAVOCCHI STEFANIA	
AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/FASE:	AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (O PROCEDURA RISTRETTA) DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate	Individuazione delle ditte da invitare applicando il criterio di scelta a rotazione tra gli operatori inseriti elenchi/albi tenuti dalla stazione appaltante	Medio				

STRUTTURA:	SETTORE I-Amministrativo			RESP. SETTORE:	SAVOCCHI STEFANIA	
AREA:	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario			PROCESSO/FASE:	COMPARTECIPAZIONE SPESA RETTA RICOVERO IN RSA O ALTRE STRUTTURE RIABILITATIVE DI MANTENIMENTO .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Verifica delle dichiarazioni rilasciate	Medio				

AREA:	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario			PROCESSO/FASE:	RICHIESTA SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti	Verifica delle dichiarazioni rilasciate	Medio				

AREA:	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario			PROCESSO/FASE:	ASSEGNO PER NUCLEO FAMILIARE CON 3 O PIU' MINORI .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Verifica delle dichiarazioni rilasciate	Medio				

STRUTTURA:	SETTORE I-Amministrativo			RESP. SETTORE:	SAVOCCHI STEFANIA	
AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/FASE:	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE AI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate	Utilizzazione degli elenchi dei fornitori quale strumento per garantire il principio di rotazione dei contraenti	Medio				
Scelta di procedura negoziata senza bando e affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla normativa	Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa	Medio				

AREA:	Acquisizione e progressione del personale			PROCESSO/FASE:	CONCORSO PER LA PROGRESSIONE DI CARRIERA DEL PERSONALE .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Abuso nell'interpretazione dei regolamenti	Controllo puntuale requisiti ed esame delle domande da parte di una commissione composta da più funzionari	Medio				
Adozione di provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente	Verifica delle dichiarazioni rilasciate	Medio				

STRUTTURA:	SETTORE I-Amministrativo			RESP. SETTORE:	SAVOCCHI STEFANIA	
AREA:	Acquisizione e progressione del personale			PROCESSO/FASE:	CONCORSO PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti	Applicazione della normativa Vigente in materia di concorsi e selezioni. Adozione (Regolamento) di Criteri oggettivi finalizzati a garantire trasparenza nella procedura e rispetto del principio della segretezza nello svolgimento della selezione	Medio				
Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti	Pianificazione dei controlli	Medio				

AREA:	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario			PROCESSO/FASE:	ISCRIZIONE ANAGRAFICA CITTADINI ITALIANI .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Verifica effettiva attività svolta	Medio				

AREA:	gestione delle entrate delle spese e del patrimonio			PROCESSO/FASE:	MANEGGIO DENARO E VALORI PUBBLICI .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Distrazione temporanea, per diverso utilizzo, di somme di denaro di cui si abbia la disponibilità per motivi di ufficio	Verifiche di cassa periodiche senza preavviso, effettuate da soggetto diverso dal responsabile dell'ufficio o a cura di organo esterno	Medio				

STRUTTURA:	SETTORE I-Amministrativo			RESP. SETTORE:	SAVOCCHI STEFANIA	
AREA:	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario			PROCESSO/FASE:	PRATICA OTTENIMENTO CITTADINANZA .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Verifica effettiva attività svolta	Medio				

STRUTTURA:	SETTORE II-Settore Economico Finanziario			RESP. SETTORE:	De Biaggio Paola	
AREA:	gestione delle entrate delle spese e del patrimonio			PROCESSO/FASE:	GESTIONE ECONOMATO .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Comportamenti anomali in fase di versamento	Verifiche di cassa periodiche senza preavviso, effettuate da soggetto diverso dal responsabile dell'ufficio o a cura di organo esterno	Medio				

AREA:	Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree			PROCESSO/FASE:	RIMBORSO TRIBUTI COMUNALI VERSATI E NON DOVUTI .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Verifica irregolare od omissiva della documentazione a supporto	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario	Medio				

STRUTTURA:	SETTORE II-Settore Economico Finanziario			RESP. SETTORE:	De Biaggio Paola	
AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/FASE:	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE AI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Mancato rispetto del principio di rotazione e mancato rispetto delle norme sulla Pubblicità	Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa	Medio				
Mancato rispetto del principio di rotazione e mancato rispetto delle norme sulla Pubblicità	Utilizzazione degli elenchi dei fornitori quale strumento per garantire il principio di rotazione dei contraenti	Medio				

AREA:	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario			PROCESSO/FASE:	AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA MEDIANTE PROCEDURA APERTA .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate	Individuazione delle ditte da invitare applicando il criterio di scelta a rotazione tra gli operatori inseriti elenchi/albi tenuti dalla stazione appaltante	Medio				

AREA:	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni			PROCESSO/FASE:	ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO E BONIFICA DELLE BANCHE DATI TRIBUTARIE MEDIANTE CARICAMENTO DELLE DICHIARAZIONI FISCALI DEI CONTRIBUENTI E RICONOSCIMENTO DELLE AGEVOLAZIONI .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Mancato controllo	Monitoraggio rispetto dei tempi procedurali	Medio				

STRUTTURA:	SETTORE II-Settore Economico Finanziario			RESP. SETTORE:	De Biaggio Paola	
AREA:	gestione delle entrate delle spese e del patrimonio			PROCESSO/FASE:	ATTIVITA' DI RECUPERO DELL'EVASIONE TRIBUTARIA .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Mancato rispetto dei tempi previsti	Monitoraggio rispetto dei tempi procedurali	Medio				

STRUTTURA:	Segretario Generale			RESP. SETTORE:	Russo Antonio	
AREA:	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni			PROCESSO/FASE:	GESTIONE APPALTO TRASPORTI SCOLASTICI .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Carenza di verifica in corso di esecuzione del contratto	Verifica della corretta esecuzione dell'appalto nel rispetto del contratto e del capitolato	Medio				
Carenza di verifica in corso di esecuzione del contratto	Verifica sulle segnalazioni ricevute	Medio				

AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/FASE:	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE AI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Mancato rispetto del principio di rotazione per affidamento reiterato dell'incarico ai medesimi soggetti	Pianificazione dei controlli	Medio		Invio ai controlli successivi di regolarità amministrativa del 10% degli affidamenti	Invio ai controlli successivi di regolarità amministrativa del 10% degli affidamenti	Invio ai controlli successivi di regolarità amministrativa del 10% degli affidamenti

STRUTTURA:	Settore III - LLPP e Urbanistica			RESP. SETTORE:	DE VINCENTI LUCA	
AREA:	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni			PROCESSO/FASE:	ATTIVITA' RELATIVE AL CONTROLLO E REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Mancato controllo	Effettuazione del sopralluogo di verifica da parte di almeno due tecnici	Medio				

AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/FASE:	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE AI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Disomogeneità di valutazione nella individuazione del contraente	Utilizzazione degli elenchi dei fornitori quale strumento per garantire il principio di rotazione dei contraenti	Medio				
Scarsa trasparenza nella procedura	Individuazione di criteri generali per la selezione dei contraenti dagli elenchi, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento	Medio				
Scarsa trasparenza nella procedura	Utilizzazione degli elenchi dei fornitori quale strumento per garantire il principio di rotazione dei contraenti	Medio				

AREA:	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni			PROCESSO/FASE:	GESTIONE CONTRATTO GUARDIANIA CIMITERO (DEC) .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Mancata e volontaria raccolta di esposti al fine di favorire soggetti terzi	Effettuazione del sopralluogo di verifica da parte di almeno due tecnici	Medio				
Mancata e volontaria raccolta di esposti al fine di favorire soggetti terzi	Verifica della corretta esecuzione dell'appalto nel rispetto del contratto e del capitolato	Medio				

STRUTTURA:	Settore III - LLPP e Urbanistica			RESP. SETTORE:	DE VINCENTI LUCA	
AREA:	Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree			PROCESSO/FASE:	ESECUZIONE INTERVENTI A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Mancata verifica della segnalazione	Utilizzazione degli elenchi dei fornitori quale strumento per garantire il principio di rotazione dei contraenti	Alto				
Mancata verifica della segnalazione	Valutazione in equipe, intensificazione dei controlli	Alto				

AREA:	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni			PROCESSO/FASE:	GESTIONE CONTRATTO PULIZIA UFFICI COMUNALI .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Mancato rispetto del contratto	Verifica della corretta esecuzione dell'appalto nel rispetto del contratto e del capitolato	Medio				

AREA:	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario			PROCESSO/FASE:	DEFINIZIONE CONDONI EDILIZI EX LEGGE 47/1985-I. 326/2003, 724/1994 .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Mancanza di verifica di merito rispondenza dei progetti alla normativa	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario	Medio				

STRUTTURA:	Settore III - LLPP e Urbanistica			RESP. SETTORE:	DE VINCENTI LUCA	
AREA:	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario			PROCESSO/FASE:	PERMESSO DI COSTRUIRE .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Inosservanza delle disposizioni normative	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario	Medio				

AREA:	Incarichi e nomine			PROCESSO/FASE:	SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Mancato rispetto del principio di rotazione e mancato rispetto delle norme sulla Pubblicità	Pubblicazione di elenchi di professionisti con criteri di rotazione definiti - - - controllo successivo a campione delle procedure di affidamento da parte del nucleo di controllo interno dell'ente	Medio				
Mancato rispetto del principio di rotazione e mancato rispetto delle norme sulla Pubblicità	Verifica delle dichiarazioni rilasciate	Medio				

STRUTTURA:	Settore III - LLPP e Urbanistica			RESP. SETTORE:	DE VINCENTI LUCA	
AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/FASE:	Affidamenti PNRR: procedure senza bando .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 63 e 125 del d.lgs. n. 50/2016 in assenza delle condizioni ivi previste, con particolare riferimento alle condizioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, e all'assenza di concorrenza per motivi tecnici.	Valutazione in equipe, intensificazione dei controlli	Medio				
Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante ascrivibile all'incapacità di effettuare una corretta programmazione e progettazione degli interventi.	Valutazione in equipe, intensificazione dei controlli	Medio				

STRUTTURA:	Settore III - LLPP e Urbanistica			RESP. SETTORE:	DE VINCENTI LUCA	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante per favorire un determinato operatore economico.	Individuazione di criteri generali per la selezione dei contraenti dagli elenchi, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento	Medio				
Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante per favorire un determinato operatore economico.	Verifica da parte dell'ente circa la corretta attuazione del principio di rotazione degli inviti , verificando quelli che in un determinato arco temporale risultano essere stati con maggior frequenza invitati o aggiudicati	Medio				

AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/FASE:	Affidamenti PNRR: procedure per risoluzione delle controversie .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Possibili accordi collusivi per favorire il riconoscimento di risarcimenti, cospicui, al soggetto non aggiudicatario.	Intensificazione dei controlli e verifica delle controdeduzioni della società appaltatrice	Medio				

STRUTTURA:		Settore III - LLPP e Urbanistica		RESP. SETTORE:	DE VINCENTI LUCA	
AREA:		Contratti pubblici		PROCESSO/FASE:	Affidamenti PNRR: previsione premio di accelerazione .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Accelerazione, da parte dell'appaltatore, comportante una esecuzione dei lavori "non a regola d'arte", al solo fine di conseguire il premio di accelerazione, con pregiudizio del corretto adempimento del contratto.	Verifica della corretta esecuzione dell'appalto nel rispetto del contratto e del capitolato	Medio				
Accordi fraudolenti del RUP o del DL con l'appaltatore per attestare come concluse prestazioni ancora da ultimare al fine di evitare l'applicazione delle penali e/o riconoscere il premio di accelerazione.	Verifica della corretta esecuzione dell'appalto nel rispetto del contratto e del capitolato	Medio				
Corresponsione di un premio di accelerazione in assenza del verificarsi delle circostanze previste dalle norme.	Verifica della corretta esecuzione dell'appalto nel rispetto del contratto e del capitolato	Medio				

STRUTTURA:	Settore IV- Corpo Polizia Locale e protezione civile			RESP. SETTORE:	DE MICHELIS RAOUL	
AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/FASE:	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE AI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Mancato rispetto del principio di rotazione e mancato rispetto delle norme sulla Pubblicità	Utilizzazione degli elenchi dei fornitori quale strumento per garantire il principio di rotazione dei contraenti	Medio				
Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa	Medio				

AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/FASE:	CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA COMUNITARIA .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	Pianificazione dei controlli	Medio				
Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa	Medio				

STRUTTURA:	Settore IV- Corpo Polizia Locale e protezione civile			RESP. SETTORE:	DE MICHELIS RAOUL	
AREA:	gestione delle entrate delle spese e del patrimonio			PROCESSO/FASE:	MANEGGIO DENARO E VALORI PUBBLICI .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Distrazione temporanea, per diverso utilizzo, di somme di denaro di cui si abbia la disponibilità per motivi di ufficio	Verifiche di cassa periodiche senza preavviso, effettuate da soggetto diverso dal responsabile dell'ufficio o a cura di organo esterno	Medio				

AREA:	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni			PROCESSO/FASE:	VERIFICHE ANAGRAFICHE .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti	Verifica effettiva attività svolta	Medio				

STRUTTURA:		Settore IV- Corpo Polizia Locale e protezione civile		RESP. SETTORE:		DE MICHELIS RAOUL	
AREA:		Contratti pubblici		PROCESSO/FASE:		Affidamenti PNRR: procedure senza bando .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Mancata rotazione dei soggetti chiamati a partecipare alle procedure e formulazione dei relativi inviti ad un numero inferiore di soggetti rispetto a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	Utilizzazione degli elenchi dei fornitori quale strumento per garantire il principio di rotazione dei contraenti	Medio					
Mancata rotazione dei soggetti chiamati a partecipare alle procedure e formulazione dei relativi inviti ad un numero inferiore di soggetti rispetto a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	Verifica da parte dell'ente circa la corretta attuazione del principio di rotazione degli inviti , verificando quelli che in un determinato arco temporale risultano essere stati con maggior frequenza invitati o aggiudicarli	Medio					
Ricorso eccessivo e inappropriato alla procedura negoziata anche per esigenze che potrebbero essere assolte anche con i tempi delle gare aperte.	Valutazione in equipe, intensificazione dei controlli	Medio					

STRUTTURA:	Settore IV- Corpo Polizia Locale e protezione civile			RESP. SETTORE:	DE MICHELIS RAOUL	
AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/FASE:	Affidamenti PNRR: procedure per risoluzione delle controversie .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Possibili accordi collusivi per favorire il riconoscimento di risarcimenti, cospicui, al soggetto non aggiudicatario.	Valutazione in equipe, intensificazione dei controlli	Alto				

AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/FASE:	Affidamenti PNRR: procedura negoziata sopra soglia comunitaria per acquisti beni e servizi informatici strumentali .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 63 e 125 del d.lgs. n. 50/2016 in assenza delle condizioni ivi previste, con particolare riferimento alle condizioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, e all'assenza di concorrenza per motivi tecnici.	Valutazione in equipe, intensificazione dei controlli	Medio				

2.3.6 Monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure

I contenuti di tale sezione, così come le priorità d'intervento e la mappatura e pesatura dei rischi per l'integrità, sono oggetto di monitoraggio e aggiornamento annuale, o se necessario, in corso d'anno, anche in relazione ad eventuali adeguamenti a disposizioni normative e/o a riorganizzazione di processi e/o funzioni. L'attività di monitoraggio è effettuata dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza sulla base delle indicazioni e tempistiche indicate dall'ANAC. Con riferimento alle misure indicate nel presente Piano, si prevedono monitoraggi intermedi anche al fine di valutare le misure da inserire nell'aggiornamento della sezione Anticorruzione del PIAO.

Il monitoraggio previsto contempla, da parte dei dirigenti dei singoli Settori:

- *in caso di azioni scadute, l'indicazione se è stata realizzata o meno ed in tal caso la proposta di una nuova tempistica e le relative motivazioni;*
- *in caso di azioni future, l'indicazione di mantenere o meno la tempistica proposta*
- *in caso di azioni in essere, la conferma che ne è monitorata l'adozione.*

2.3.7 Programmazione dell'attuazione della trasparenza

Come previsto dal PNA e dal decreto legislativo n. 33 del 2013, l'Ente:

- *ha definito, nella griglia pubblicata nell'apposita sezione del portale Amministrazione Trasparente ed allegato al presente Piano, le responsabilità rispetto alla pubblicazione delle informazioni e degli atti previsti dal citato decreto legislativo n. 33 del 2013*
- *ha adottato le misure organizzative necessarie per garantire l'accesso civico semplice e generalizzato, definendo una propria procedura gestionale e pubblicando sul sito le informazioni necessarie per la sua attivazione*
- *programma e attua le misure di trasparenza sostanziale e funzionali a rendere l'ente e le sue attività sempre più accessibili alla Comunità*
- *adotta tutte le accortezze e cautele per il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali nell'attività di pubblicazione sui siti istituzionali per finalità di trasparenza e pubblicità dell'azione amministrativa, prevedendo specificatamente, nella gestione delle richieste di accesso agli atti e civico generalizzato e nei casi di riesame di istanze di accesso negato o differito, che il RPCT possa richiedere il contributo del Responsabile della Protezione dei Dati a tutela dell'interesse alla protezione dei dati personali.*

SEZIONE3: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

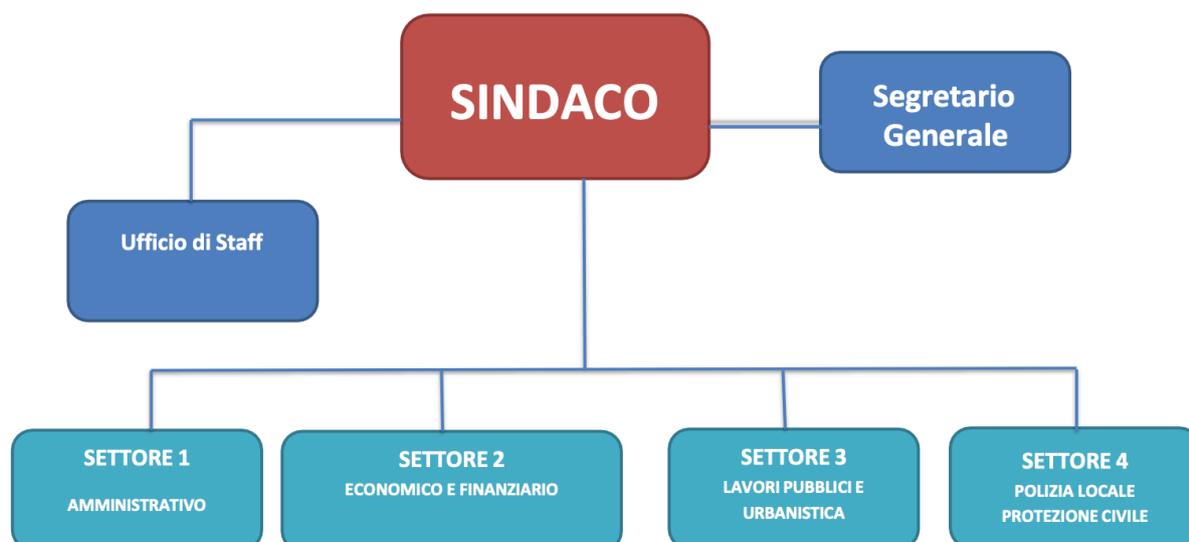
La gestione e l'organizzazione del capitale umano è un fattore fondamentale nella creazione del valore pubblico e nella costruzione della strategia di prevenzione della corruzione.

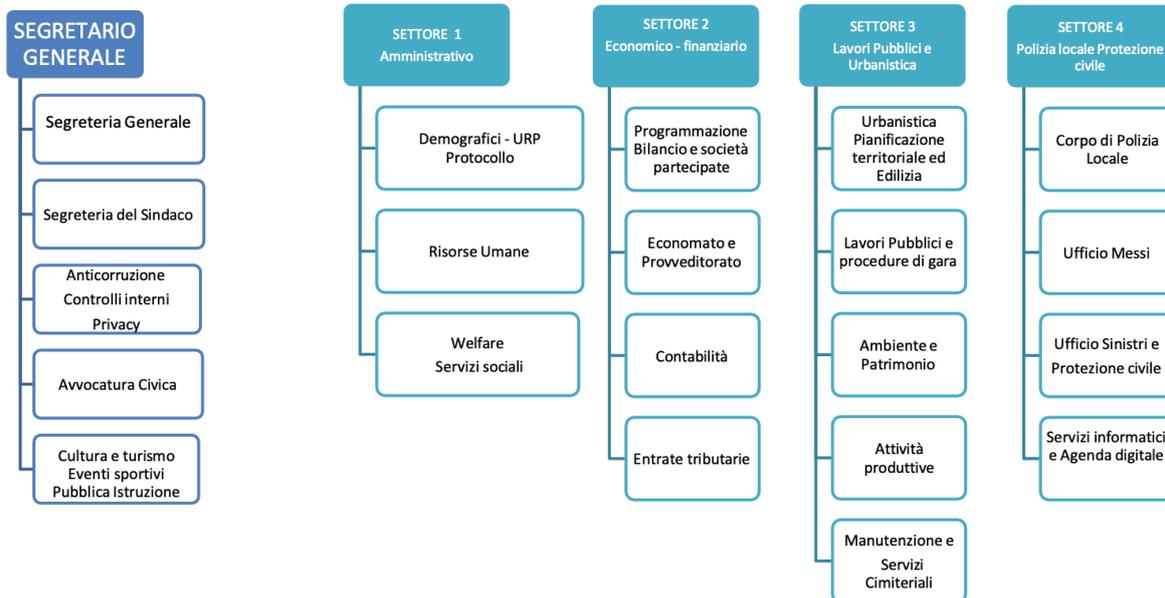
In questa sezione si esporranno le principali strategie operative per l'applicazione del lavoro agile, per la formazione del personale e per la gestione dei fabbisogni in relazione agli obiettivi di valore pubblico che l'Ente ha individuato.

Tale sezione per la sua novità e anche per le novità apportate del CCNL 2019-2021 sottoscritto il 16 novembre 2022, avrà successivi sviluppi anche in funzione dell'applicazione dei nuovi istituti contrattuali.

3.1 Sottosezione di programmazione: Struttura organizzativa

La struttura organizzativa è stata ridisegnata con deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 28/04/2022, aggiornata con le successive deliberazioni n. 33 del 14/02/2023 e n.171 del 13/07/2023 e n. 33 del 12/02/2025 in quanto ritenuta dall'amministrazione maggiormente idonea al perseguimento degli obiettivi strategici delineati nelle linee di mandato e dal D.U.P., come segue:





Livelli di responsabilità organizzativa

Il modello organizzativo prevede, oltre i dirigenti responsabili dei settori ed il Segretario Generale, la presenza di 18 Elevate Qualificazioni così distribuite

SEGRETERIA GENERALE

SEGRETERIA SINDACO - N. 1 E.Q.

AVVOCATURA CIVICA - N. 1 E.Q.

CULTURA E TURISMO, PUBBLICA ISTRUZIONE - N. 1 E.Q.

SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO

DEMOGRAFICI – URP – PROTOCOLLO - N. 1 E.Q.

RISORSE
UMANE - N. 1
E.Q.

WELFARE SERVIZI SOCIALI - N. 1 E.Q.

SETTORE 2 – ECONOMICO – FINANZIARIO

PROGRAMMAZIONE BILANCIO E SOCIETA' PARTECIPATE - N.
1 E.Q.

CONTABILITA'
- N. 1 E.Q.

ECONOMATO E PROVVEDITORATO - N. 1 E.Q.

ENTRATE
TRIBUTARIE - N. 1
E.Q.

SETTORE 3 – LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA

URBANISTICA - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE ED EDILIZIA -
N. 1 E.Q.

LAVORI PUBBLICI E PROCEDURE DI GARA-N. 1 E.Q.
MANUTENZIONE E SERVIZI CIMITERIALI -N.1 E.Q.

ATTIVITA' PRODUTTIVE - N. 1
E.Q. AMBIENTE E PATRIMONIO
- N. 1 E.Q.

SETTORE 4 -POLIZIA LOCALE - PROTEZIONE CIVILE – AGENDA DIGITALE

CORPO DI POLIZIA LOCALE – N. 1 E.Q.

UFFICIO SINISTRI E PROTEZIONE CIVILE - N. 1 E.Q.

SERVIZI INFORMATICI E AGENDA DIGITALE - N. 1 E.Q.
(VACANTE)

UFFICIO MESSI NOTIFICATORI

Piano integrato di attività e organizzazione –

SETTORE	INQUADRAMENTO	NUMERO DIPENDENTI
CPL01 Settore IV- Corpo Polizia Locale e protezione civile	Dirigente	1
CPL01 Settore IV- Corpo Polizia Locale e protezione civile	Funzionario ed E.Q.	7
CPL01 Settore IV- Corpo Polizia Locale e protezione civile	Istruttore	24
CPL01 Settore IV- Corpo Polizia Locale e protezione civile	Operatore Esperto	2
SG Segretario Generale	Funzionario ed E.Q.	7
SG Segretario Generale	Istruttore	7
SG Segretario Generale	Operatore Esperto	1
SG Segretario Generale	Segretario	1
S001 SETTORE I-Amministrativo	Dirigente	1
S001 SETTORE I-Amministrativo	Funzionario ed E.Q.	9
S001 SETTORE I-Amministrativo	Istruttore	10
S001 SETTORE I-Amministrativo	Operatore Esperto	1
S002 SETTORE II-Settore Economico Finanziario	Dirigente	1
S002 SETTORE II-Settore Economico Finanziario	Funzionario ed E.Q.	8
S002 SETTORE II-Settore Economico Finanziario	Istruttore	7
S003 Settore III - LLPP e Urbanistica	Dirigente	1
S003 Settore III - LLPP e Urbanistica	Funzionario ed E.Q.	12
S003 Settore III - LLPP e Urbanistica	Istruttore	18
S003 Settore III - LLPP e Urbanistica	Operatore Esperto	2

Piano integrato di attività e organizzazione –

SETTORE	INQUADRAMENTO	NUMERO DIPENDENTI
CPL01 Settore IV- Corpo Polizia Locale e protezione civile	Dirigente	1
CPL01 Settore IV- Corpo Polizia Locale e protezione civile	Funzionario ed E.Q.	7
CPL01 Settore IV- Corpo Polizia Locale e protezione civile	Istruttore	24
CPL01 Settore IV- Corpo Polizia Locale e protezione civile	Operatore Esperto	2
SG Segretario Generale	Funzionario ed E.Q.	7
SG Segretario Generale	Istruttore	7
SG Segretario Generale	Operatore Esperto	1
SG Segretario Generale	Segretario	1
S001 SETTORE I-Amministrativo	Dirigente	1
S001 SETTORE I-Amministrativo	Funzionario ed E.Q.	9
S001 SETTORE I-Amministrativo	Istruttore	8
S001 SETTORE I-Amministrativo	Operatore Esperto	1
S002 SETTORE II-Settore Economico Finanziario	Dirigente	1
S002 SETTORE II-Settore Economico Finanziario	Funzionario ed E.Q.	8
S002 SETTORE II-Settore Economico Finanziario	Istruttore	7
S003 Settore III - LLPP e Urbanistica	Dirigente	1
S003 Settore III - LLPP e Urbanistica	Funzionario ed E.Q.	12
S003 Settore III - LLPP e Urbanistica	Istruttore	18
S003 Settore III - LLPP e Urbanistica	Operatore Esperto	2
S003 Settore III - LLPP e Urbanistica	Istruttore	1
S003 Settore III - LLPP e Urbanistica	Istruttore	1

3.2 Sottosezione di programmazione: Organizzazione del Lavoro Agile

Il Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID- 19*”, convertito con modificazioni con Legge 17 luglio 2020 n.77, ha disposto all'art.263 comma 4-bis che “*Entro il 31 gennaio di ciascun anno, le amministrazioni pubbliche redigono, sentite le organizzazioni sindacali, il **Piano organizzativo del lavoro agile (POLA)**, quale sezione del documento di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Il POLA individua le modalità' attuative del lavoro agile prevedendo, per le attività' che possono essere svolte in modalità' agile, che almeno il 60 per cento dei dipendenti possa avvalersene, garantendo che gli stessi non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità' e della progressione di carriera, e definisce, altresì', le misure organizzative, i requisiti tecnologici, i percorsi formativi del personale, anche dirigenziale, e gli strumenti di*

rilevazione e di verifica periodica dei risultati conseguiti, anche in termini di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, della digitalizzazione dei processi, nonché' della qualità' dei servizi erogati, anche coinvolgendo i cittadini, sia individualmente, sia nelle loro forme associative. In caso di mancata adozione del POLA, il lavoro agile si applica almeno al 30 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano”.

L'organizzazione del lavoro in modalità agile o da remoto, che mira all'incremento della produttività del lavoro in termini di miglioramento della performance organizzativa ed individuale, richiede un rafforzamento dei sistemi di valutazione improntati alla verifica dei risultati raggiunti a fronte di obiettivi prefissati e concordati. Si impone l'affermazione di una cultura organizzativa basata sui risultati, capace di generare autonomia e responsabilità nelle persone, di apprezzare risultati e merito di ciascuno. E evidente, quindi, come il tema della misurazione e valutazione della performance assuma un ruolo strategico nell'attuazione e nell'implementazione del lavoro agile.

La corretta rappresentazione del lavoro per obiettivi rende necessario predisporre per ciascun lavoratore un

Progetto individuale di lavoro agile.

Il **Progetto**, che il dirigente definisce d'intesa con il dipendente, stabilisce le attività da svolgere da remoto, i

risultati attesi da raggiungere nel rispetto di tempi predefiniti, gli indicatori di misurazione dei risultati (tipo di indicatore, descrizione, valore target) attraverso i quali verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati, le modalità di rendicontazione e di monitoraggio dei risultati, attraverso la predisposizione di report periodici da parte del dipendente, la previsione di momenti di confronto tra il dirigente e il dipendente per l'esercizio del potere di controllo della prestazione lavorativa, la verifica e validazione da parte del dirigente dello stato di raggiungimento dei risultati rispetto agli valori target definitivi. Ove richiesto dal Dirigente e/o dal dipendente gli esiti del monitoraggio sui risultati raggiunti possono essere oggetto di un confronto tra le parti da realizzare attraverso colloqui individuali.

Le attività da realizzare e i risultati da raggiungere da parte del dipendente in lavoro agile sono da ricollegare sia agli obiettivi assegnati al dirigente con il Piano esecutivo di gestione sia, più in generale, alle funzioni ordinarie assegnate al Settore, nell'ottica del miglioramento della produttività del lavoro.

La valutazione della dimensione relativa alle competenze e ai comportamenti organizzativi della prestazione lavorativa svolta in lavoro agile necessita dell'individuazione di parametri che attengono alle diverse modalità organizzative del lavoro sia in relazione al dipendente in lavoro agile sia al dirigente che coordina il Progetto.

Inoltre risulta necessario bilanciare e valutare con attenzione le implicazioni tra la performance individuale del dipendente in lavoro agile e le prestazioni dei colleghi in ufficio, nonché la correlata interazione tra le attività svolte dallo stesso lavoratore in lavoro agile e in presenza al fine della verifica del raggiungimento dei risultati concordati.

Il dirigente dovrà produrre una **Relazione annuale sui Progetti di lavoro agile** contenente i risultati dei singoli dipendenti che tenga conto dei risultati periodici rendicontati. Il risultato confluirà nella scheda di valutazione del dipendente in lavoro agile.

Il Comune di Cisterna di Latina, con deliberazione G.C. n. 33 del 12/02/2025, ha da ultimo definito la propria Macrostruttura con la quale vengono, tra l'altro, individuate le posizioni dirigenziali e l'insieme delle relative articolazioni organizzative e delle funzioni (organigrammagramma e funzionigramma).

Il Comune di Cisterna di Latina ha ancorato la mappatura delle attività smartabili alle funzioni ricomprese nel citato funzionigramma.

A ciascun Dirigente è stato, infatti richiesto di individuare, all'interno del proprio settore di riferimento, le attività che, per modalità di espletamento, tempistiche e competenze, risultassero essere, allo stato, **realmente "smartabili"** considerata l'attuale organizzazione del lavoro, le competenze del personale assegnato e le dotazioni tecnologiche disponibili.

Nello specifico le attività potranno essere rese in modalità agile qualora ricorrano le seguenti condizioni minime:

- è possibile svolgere da remoto almeno parte della attività a cui è assegnata/o il/la lavoratore/lavoratrice, senza la necessità di costante presenza fisica nella sede di lavoro;
- è possibile utilizzare strumentazioni tecnologiche idonee allo svolgimento della prestazione lavorativa al di fuori della sede di lavoro;
- è possibile monitorare la prestazione e valutare i risultati conseguiti;
- è nella disponibilità del dipendente, o in alternativa fornita dall'Amministrazione (nei limiti della disponibilità), la strumentazione informatica, tecnica e di comunicazione idonea e necessaria all'espletamento della prestazione in modalità agile;
- non è pregiudicata l'erogazione dei servizi rivolti a cittadini ed imprese che deve avvenire con regolarità, continuità ed efficienza, nonchè nel rigoroso rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente.

Con deliberazione di G.C. n.153 del 10.07.2025 è stato approvato il Regolamento comunale per la disciplina del lavoro agile dei dipendenti del Comune di Cisterna di Latina.

Piano integrato di attività e organizzazione –

N.B. Per essere smartabili, le colonne standardizzazione e digitalizzazione devono avere entrambe un punteggio almeno di 2

CODICE	DESCRIZIONE	SETTORE	STANDARDIZZAZIONE	DIGITALIZZAZIONE	PUNTEGGIO
--------	-------------	---------	-------------------	------------------	-----------

3.3 Sottosezione di programmazione: Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale

La sottosezione riguarda il piano dei fabbisogni di personale e in particolare:

- Programmazione strategica delle risorse umane.
- Strategia di copertura del fabbisogno
- Formazione del personale

La programmazione delle risorse umane deve essere interpretata come lo strumento che, attraverso un'analisi quantitativa e qualitativa delle proprie esigenze di personale, definisce le tipologie di professioni e le competenze necessarie in correlazione ai risultati da raggiungere, in termini di prodotti e servizi in un'ottica di miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese.

Accanto alle modifiche normative legate ai concetti di dotazione e analisi del fabbisogno la programmazione 2025 - 2027 si tiene conto del mutato quadro normativo in materia di vincoli di spesa del personale.

In tale contesto complessivo è quindi necessario contemperare le capacità assunzionali con l'esigenza di garantire il rinnovo dell'apparato comunale in una dimensione di riorganizzazione e assunzioni di profili alti che garantiscano sia le funzioni di coordinamento e controllo, ma anche la dimensioni di pianificazione e programmazione di lungo periodo oltre che procedere a introdurre forze giovani per superare la criticità dell'invecchiamento del personale.

A ciò si aggiunge il ruolo e, quindi, l'impegno che il Comune di Cisterna di Latina ha nell'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il PNRR prevede un ampio programma di riforme, ritenute necessarie per facilitare la sua attuazione e contribuire alla modernizzazione del Paese e all'attrazione degli investimenti, tra cui la Riforma della Pubblica amministrazione, alla cui realizzazione concorrono, tra gli altri, anche i Comuni. Per la riuscita degli interventi del PNRR sarà fondamentale che ogni ente sappia cogliere le opportunità adattandole alle esigenze del proprio territorio secondo un principio di sussidiarietà e che sia assicurato il coordinamento e il monitoraggio attento dell'avanzamento degli stessi al fine del rispetto della tempistica estremamente ristretta prevista per la loro realizzazione. Sono evidenti la complessità, peculiarità ed eccezionalità di tutte le attività necessarie per la presentazione dei progetti di candidatura per accedere ai finanziamenti previsti nel PNRR, nonché delle relative fasi di gestione amministrativa e finanziaria, progettazione esecutiva, realizzazione, monitoraggio, rendicontazione degli stessi. Tutto ciò ha un significativo impatto sull'attività amministrativa, tecnica, finanziaria dell'ente.

Il quadro normativo di riferimento, da cui si traggono le coordinate ed i vincoli entro i quali il presente piano potrà esplicare i suoi effetti, è dettato da:

- l'articolo 3, comma 5 e 5-sexies del D.L. 24 giugno 2014, n. 90

- l'articolo 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007),

- l'articolo 9, comma 28, D.L. 31 maggio 2010, n. 78

- l'art. 33, c. 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 e il D.M. 17 marzo 2020, decreto attuativo, che hanno modificato la quantificazione della capacità assunzionale;

Tenuto conto che l'art.33 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art.16, commi 1 e 2, della L.183/2011, impone, a partire dall'1/1/2012, a tutte le P.A. di effettuare la ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero o di eccedenza del personale e dei dirigenti; impegna i singoli dirigenti ad attivare tale procedura per il proprio settore e che sanziona gli enti inadempienti con il divieto di effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo dettando al tempo stesso le procedure da applicare per il collocamento in esubero del personale eccedente e/o in soprannumero ai fini della ricollocazione presso altre amministrazioni ovvero, in caso di esito negativo, alla risoluzione del rapporto di lavoro; la condizione di soprannumero riguarda unicamente il personale in servizio a tempo indeterminato;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno 18/11/2020, avente ad oggetto: "Rapporti medi dipendenti popolazione per classe demografica, validi per enti in condizioni di dissesto per il triennio 2020/2022, ai sensi dell'articolo 263 comma 2, del decreto legislativo n.267 del 18 agosto 2000";

Dato atto che questo Comune non è in condizioni di dissesto finanziario né di squilibrio, e che la vigente dotazione organica del personale in servizio rientra pienamente entro i parametri dipendenti popolazione stabiliti dal predetto decreto ministeriale con un rapporto dipendenti popolazione pari a 1/297 anziché 1/152 (Comuni da 20.000 a 59.999), come determinato dal medesimo decreto.

Il numero effettivo del personale in servizio è nettamente inferiore rispetto a quello ritenuto necessario sulla base delle specifiche esigenze dell'Ente e dell'attività espletata e pertanto, per tutto quanto sopra si attesta non emergono condizioni di

soprannumero ed eccedenza del personale dipendente.

Come previsto nella sezione 3.3 del PIAO 2025, approvato con deliberazione di Giunta comunale n.64 del 28.03.2025, a seguito dell'approvazione del consuntivo per l'anno 2024 e del Rendiconto della gestione 2024, si è proceduto sia alla rideterminazione dei limiti di spesa e delle vigenti capacità assunzionali dell'Ente, da determinare in applicazione dell'art.33, comma 4, del D.L. 34/2019 e del D.P.C.M. 17 marzo 2020, che alla verifica del rispetto della soglia prevista dall'art. 4 del D.M. 17 Marzo 2020 tramite i valori in esso riportati. Il Comune di Cisterna di Latina, all'esito di tale verifica, si pone al valore del 20,19 %, inferiore alla soglia prevista del 27% per i comuni della classe demografica da 10.000 a 59.999 abitanti (vedi tabella allegata).

E' perciò possibile procedere all'assunzione di personale al fine di poter garantire l'erogazione dei servizi e il raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione nel rispetto della soglia prevista all'art. 4 del DM 17 Marzo 2022, sia utilizzando le risorse derivanti dalle cessazioni previste nel 2025 e negli anni successivi (vedi tabella allegata) sia tramite l'aumento delle risorse destinate alla spesa del personale, avendo ben presenti i limiti dell'aumento della spesa del personale previsti dall'art. 5 del citato D.M. 17 Marzo 2020.

Nel piano assunzionale, anno 2025, è prevista, tra l'altro, l'assunzione di n.3 Funzionari Assistenti Sociali (di cui n.2 a tempo pieno e n.1 a tempo parziale) la cui spesa è totalmente finanziata con risorse provenienti dal Fondo di Equità Sociale e, quindi, non grava sulla spesa del personale.

Il dettaglio delle cessazioni previste e delle assunzioni programmate è riportato nelle tabelle che seguono.

Progressioni verticali

In applicazione delle previsioni contrattuali, nel rispetto dei limiti di spesa innanzi esposti, come già programmato nel corso dell'anno 2024, l'amministrazione ha portato a termine l'applicazione dell'istituto delle verticalizzazioni ordinarie ex art.15, comma 1, del C.C.N.L. Personale Comparto Funzioni locali del 16/11/2022 e, prossimamente, si procederà con l'applicazione dell'istituto delle verticalizzazioni in deroga ai sensi dell'art.13, commi 6, 7 e 8 del medesimo C.C.N.L. già avviato nel 2024.

Entrambe le procedure incidono sulla spesa del personale per la sola differenza economica stipendiale che si riporta complessivamente per i profili interessati ai passaggi d'inquadramento tenendo conto dei livelli di provenienza.

Procedure in deroga di progressione tra aree (art.13 comma 6 CCNL 16/11/2022 – 0,55% del monte salari 2018)

profilo	Differenza trattamento economico	oneri	totale
n.4 Funzionari amministrativi	7.913,69	2.269,64	10.183,34
n.4 Funzionari tecnici	7.913,69	2.269,64	10.183,34
n.3 Funzionari di vigilanza	5.935,27	1.702,23	7.637,50
totale	21.762,65	6.241,51	28.004,18

L'aumento della spesa del personale da autorizzare è pari ad € 28.004,18 per le 11 procedure di verticalizzazione previste.

Verifica limite di spesa

Allegato A DM 17 Marzo 2020

VALORE SOGLIA 1: **27** VALORE SOGLIA 2: **31** | POPOLAZIONE DA: **10000** POPOLAZIONE A: **59999**

RAPPORTO PERCENTUALE DA RENDICONTO:**20,33%**

RAPPORTO PERCENTUALE DA PREVISIONE:**0%**

ENTRATE CORRENTI

Media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

DESCRIZIONE	Importo Importo 2022	Importo 2023	Importo 2024	TOTALE	MEDIA
ENTRATA TIT.1	24.581.941,65	23.962.934,85	24.445.246,57	72.990.123,07	
ENTRATA TIT.2	4.026.355,19	4.521.586,92	3.475.486,23	12.023.428,34	
ENTRATA TIT.3	7.470.574,40	7.077.804,98	6.642.966,96	21.191.346,34	
TOTALI	36.078.871,24	35.562.326,75	34.563.699,76	106.204.897,75	35.401.632,58
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (Dato di previsione) anno 2023				6.483.168,88	6.483.168,88
ENTRATE – FCDE					28.918.463,70

SPESA PERSONALE

Al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

DESCRIZIONE	Importo 2024
Spesa del personale dipendente a tempo indeterminato e determinato macroaggregato 1	5.838.625,95
Rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, somministrazione di lavoro, personale di cui all'art. 110	0,00
Soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	39.366,47
Altre Spese	0,00
TOTALE	5.877.992,42

Piano delle cessazioni

Anno: **2025**

DATA CESSAZIONE	PROFILO	ORE SETT.	N DIP.	CESSATO	SOSTITUITO	NOTE	COSTO RESIDUO DI COMP.	COSTO ANNUO
28-FEB-25	Istruttore - istruttore amministrativo	36	1				4.893,96	30.276,21
31-MAG-25	Istruttore - istruttore amministrativo	30	1				10.437,69	25.230,18
31-LUG-25	Istruttore - istruttore amministrativo	36	1				17.585,09	30.276,21
30-SET-25	Funzionario PM - Funzionario di Vigilanza	36	1				25.988,27	34.746,22
30-NOV-25	Funzionario PM - Funzionario di Vigilanza	36	1				31.795,17	34.746,22
30-NOV-25	Istruttore - istruttore amministrativo	36	1				27.704,81	30.276,21
TOTALE							118.404,98	185551,245

Piano delle cessazioni

Anno: **2026**

DATA CESSAZIONE	PROFILO	ORE SETT.	N DIP.	CESSATO	SOSTITUITO	NOTE	COSTO RESIDUO DI COMP.	COSTO ANNUO
31-GEN-26	Funzionario - funzionario tecnico	36	1				2.792,90	32.884,17
31-GEN-26	Istruttore - istruttore amministrativo	36	1				2.571,40	30.276,21
28-FEB-26	Istruttore - istruttore amministrativo	36	1				4.893,96	30.276,21
28-FEB-26	Istruttore - istruttore tecnico	36	1				4.893,96	30.276,21
TOTALE							15.152,23	123712,799€

Anno: **2027**

DATA CESSAZIONE	PROFILO	ORE SETT.	N DIP.	CESSATO	SOSTITUITO	NOTE	COSTO RESIDUO DI COMP.	COSTO ANNUO
01-MAG-27	Istruttore - istruttore amministrativo	36	1				10.036,77	30.276,21
01-SET-27	Istruttore - istruttore amministrativo	36	1				20.239,44	30.276,21
01-NOV-27	Istruttore - istruttore amministrativo	36	1				25.299,30	30.276,21
TOTALE							55.575,51	90828,63

Piano assunzionale 2025 - 2027

Anno: 2025

PROFILO	ORE SETT.	N. DIPENDENTI	MOD. ASSUNZIONE	COSTO	ASSUNZIONI EFFETTUATE	ASSUNZIONI NON ATTUATE	PROCEDURE AVVIATE E NON CONCLUSE
Istruttore - istruttore amministrativo	36	7	Scorrimento graduatorie / concorso pubblico / mobilità	211.933,47			
Operatore esperto - operatore tecnico esperto	36	1	Scorrimento graduatorie / concorso pubblico / mobilità	26.999,23			
Funzionario - assistente sociale	18	1	Scorrimento graduatorie / concorso pubblico / mobilità	16.442,09			
Funzionario - Funzionario Psicologo	36	1	Scorrimento graduatoria	32.884,17			
Istruttore PM - istruttore di vigilanza	36	2	Scorrimento graduatorie / concorso pubblico / mobilità	64.247,08			
Funzionario - funzionario tecnico	36	1	Scorrimento graduatorie / concorso pubblico / mobilità	32.884,17			
Funzionario - assistente sociale	36	2	Scorrimento graduatorie / concorso pubblico / mobilità	65.768,34			
Operatore esperto - messo comunale	36	1	Scorrimento graduatoria concorso - assunzione a tempo determinato 4 mesi	26.999,23			
Istruttore - istruttore tecnico	6	1	incremento ore part-time da 18 a 24 per dipendente già in servizio	5.046,03			
TOTALE				483203,81			

Piano assunzionale 2025 - 2027

Anno: **2026**

PROFILO	ORE SETT.	N. DIPENDENTI	MOD. ASSUNZIONE	COSTO	ASSUNZIONI EFFETTUATE	ASSUNZIONI NON ATTUATE	PROCEDURE AVVIATE E NON CONCLUSE
Funzionario - funzionario tecnico	36	1	Scorrimento graduatorie / concorso pubblico / mobilità	32.884,17			
Operatore esperto - operatore tecnico esperto	36	1	Scorrimento graduatorie / concorso pubblico / mobilità	26.999,23			
Funzionario PM - Funzionario di Vigilanza	36	1	Scorrimento graduatorie / concorso pubblico / mobilità	34.746,22			
Operatore esperto - messo comunale	36	1	Scorrimento graduatoria concorso - assunzione a tempo determinato 8 mesi	26.999,23			
TOTALE				121628,85			

Anno: **2027**

PROFILO	ORE SETT.	N. DIPENDENTI	MOD. ASSUNZIONE	COSTO	ASSUNZIONI EFFETTUATE	ASSUNZIONI NON ATTUATE	PROCEDURE AVVIATE E NON CONCLUSE
Funzionario PM - Funzionario di Vigilanza	36	1	Scorrimento graduatorie / concorso pubblico / mobilità	34.746,22			
Istruttore - istruttore amministrativo	36	4	Scorrimento graduatorie / concorso pubblico / mobilità	121.104,84			
TOTALE				155851,06			

Dotazione Organica

CAT.	PROFILO	ORE SETT.	FABB.	IN SERV.	ASS.	CESS.	TOT.	COSTO TOT.	ASS. 2026	CESS. 2026	TOT 2026	COSTO 2026	ASS. 2027	CESS. 2027	TOT 2027	COSTO 2027
Dirigente	dirigente art.110 tuel	36,00	0	1	0	0	1	55.789,60	0	0	1	55.789,60	0	0	1	55.789,60
Dirigente	dirigente comandante polizia locale	36,00	0	1	0	0	1	55.789,60	0	0	1	55.789,60	0	0	1	55.789,60
Dirigente	dirigente di ruolo	36,00	0	2	0	0	2	111.579,20	0	0	2	111.579,20	0	0	2	111.579,20
Funzionario EQ	Funzionario culturale	36,00	0	1	0	0	1	35.085,26	0	0	1	35.085,26	0	0	1	35.085,26
Funzionario	Funzionario Psicologo	36,00	0	1	1	0	2	65.768,34	0	0	2	65.768,34	0	0	2	65.768,34
Funzionario	Funzionario avvocato	36,00	0	1	0	0	1	32.884,17	0	0	1	32.884,17	0	0	1	32.884,17
Funzionario	Funzionario informazione	36,00	0	1	0	0	1	32.884,17	0	0	1	32.884,17	0	0	1	32.884,17
Funzionario	assistente sociale	36,00	0	3	2	0	5	164.420,85	0	0	5	164.420,85	0	0	5	164.420,85
Funzionario	assistente sociale	18,00	0	0	1	0	1	16.442,09	0	0	1	32.884,17	0	0	1	32.884,17
Funzionario	funzionario amministrativo	36,00	0	10	0	0	10	328.841,70	0	0	10	328.841,70	0	0	10	328.841,70
Funzionario	funzionario contabile	36,00	0	7	0	0	7	230.189,19	0	0	7	230.189,19	0	0	7	230.189,19

Piano integrato di attività e organizzazione –

CAT.	PROFILO	ORE SETT.	FABB.	IN SERV.	ASS.	CESS.	TOT.	COSTO TOT.	ASS. 2026	CESS. 2026	TOT 2026	COSTO 2026	ASS. 2027	CESS. 2027	TOT 2027	COSTO 2027
Funzionario	funzionario tecnico	36,00	0	11	1	0	12	394.610,04	1	1	12	394.610,04	0	0	12	394.610,04
Funzionario	funzionario tecnico	30,00	0	1	0	0	1	27.403,48	0	0	1	32.884,17	0	0	1	32.884,17
Funzionario Art. 90	Funzionario Staff Sindaco	36,00	0	1	0	0	1	32.884,17	0	0	1	32.884,17	0	0	1	32.884,17
Funzionario Art. 90	portavoce art.90 tuel	36,00	0	1	0	0	1	32.884,17	0	0	1	32.884,17	0	0	1	32.884,17
Funzionario PM	Funzionario di Vigilanza	36,00	0	5	0	2	3	116.138,05	1	0	4	138.984,88	1	0	5	173.731,10
Istruttore	istruttore amministrativo	36,00	0	29	7	3	33	1.040.008,55	0	2	31	938.562,51	4	3	32	968.838,72
Istruttore	istruttore amministrativo	30,00	0	0	0	1	-1	-10.368,57	0	0	-1	-30.276,21	0	0	-1	-30.276,21
Istruttore	istruttore contabile	36,00	0	4	0	0	4	121.104,84	0	0	4	121.104,84	0	0	4	121.104,84
Istruttore	istruttore tecnico	36,00	0	9	0	0	9	272.485,89	0	1	8	242.209,68	0	0	8	242.209,68
Istruttore	istruttore tecnico	6,00	0	0	1	0	1	5.046,03	0	0	1	30.276,21	0	0	1	30.276,21
Istruttore	istruttore tecnico	18,00	0	1	0	0	1	15.138,11	0	0	1	30.276,21	0	0	1	30.276,21
Istruttore PM	istruttore di vigilanza	36,00	0	23	2	0	25	803.088,50	0	0	25	803.088,50	0	0	25	803.088,50
Operatore esperto	messo comunale	36,00	0	1	1	0	2	53.998,46	1	0	3	80.997,69	0	0	3	80.997,69
Operatore esperto	operatore esperto dei servizi generali di supporto	36,00	0	1	0	0	1	26.999,23	0	0	1	26.999,23	0	0	1	26.999,23
Operatore esperto	operatore esperto dei servizi generali di supporto	29,00	0	1	0	0	1	21.747,88	0	0	1	26.999,23	0	0	1	26.999,23
Operatore esperto	operatore tecnico esperto	36,00	0	3	1	0	4	107.996,92	1	0	5	134.996,15	0	0	5	134.996,15
Segretario Generale	segretario generale	36,00	0	1	0	0	1	124.339,49	0	0	1	124.339,49	0	0	1	124.339,49
			0	120	17	6	131	4.315.179,41	4	4	131	4.307.937,21	5	3	133	4.372.959,64

3.4 Sottosezione di programmazione: Formazione

Il DL 44/2023 prevede all'art. 1 comma 14-sexies che tra i contenuti necessari del PIAO - Piano integrato di attività e organizzazione, le amministrazioni indichino gli obiettivi, le risorse e le metodologie per la formazione del personale, individuando al proprio interno i dirigenti e funzionari per realizzare le attività di formazione.

A tal fine è introdotto un nuovo comma 7-ter all'articolo 6, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 (conv. L. n. 113/2021): *"7-ter. Nell'ambito della sezione del Piano relativa alla formazione del personale, le amministrazioni indicano quali elementi necessari gli obiettivi e le occorrenti risorse finanziarie, nei limiti di quelle a tale scopo disponibili, prevedendo l'impiego delle risorse proprie e di quelle attribuite dallo Stato o dall'Unione europea, nonché le metodologie formative da adottare in riferimento ai diversi destinatari". A tal fine le amministrazioni di cui al comma 1 individuano al proprio interno dirigenti e funzionari aventi competenze e conoscenze idonee per svolgere attività di formazione con risorse interne e per esercitare la funzione di docente o di tutor, per i quali sono predisposti specifici percorsi formativi"*.

Da ultimo, con la direttiva del 14.01.2025, il Ministro per la Pubblica Amministrazione ha ribadito che la formazione, lo sviluppo delle conoscenze, delle competenze e delle capacità delle persone costituiscono uno strumento fondamentale nella gestione delle risorse umane delle amministrazioni e si collocano al centro del loro processo di rinnovamento. Tale direttiva esplicita le finalità e gli obiettivi strategici della formazione che devono ispirare l'azione delle amministrazioni pubbliche. Inoltre la stessa mira a guidare le amministrazioni verso l'individuazione di soluzioni formative funzionali al raggiungimento degli obiettivi strategici e al perseguimento delle finalità sottese alla formazione dei dipendenti pubblici richieste dal P.N.R.R. e necessarie per il conseguimento dei suoi target. Infine, la direttiva individua i presupposti per un sistema di monitoraggio e valutazione della formazione e del suo impatto sulla creazione di valore pubblico, a supporto della pianificazione strategica delle singole amministrazioni e della definizione di policy a livello di sistema. La direttiva precisa che la promozione della formazione costituisce un obiettivo di performance di ciascun dirigente che deve assicurare la partecipazione attiva dei dipendenti alle iniziative formative in modo da garantire il conseguimento dell'obiettivo del numero di ore di formazione pro-capite annue non inferiore a 40.

La citata direttiva richiama preliminarmente l'obbligatorietà per tutte le amministrazioni della formazione in materia di:

- a) attività di informazione e di comunicazione delle amministrazioni (L. n. 150 del 2000, art. 4);
- b) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81 del 2008, art. 37);
- c) prevenzione della corruzione (L. n. 190 del 2012, art. 5);
- d) etica, trasparenza e integrità (D.P.R. n.62/2013);
- e) contratti pubblici (art.63 D.Lgs. n.36/2023);
- f) lavoro agile (ex art.14, c.1, legge n.124/2015, successivamente soppresso e confluito nell'apposita sezione P.I.A.O.);
- g) pianificazione strategica (art.12 D.P.C.M. n.132/2022).

Il piano della formazione del personale è, dunque, il documento formale, di autorizzazione e

programmatico, che individua gli obiettivi e definisce le iniziative formative utili a realizzarli; deve essere "flessibile", costantemente monitorato ed aggiornato rispetto a nuove e prioritarie necessità sia professionali che organizzative, in coerenza con le evoluzioni del contesto e gli obiettivi dell'Amministrazione.

Questo documento ha come obiettivo la costruzione e lo sviluppo di un sistema della formazione, finalizzato a descrivere i valori che sono a monte della funzione formazione, gli obiettivi strategici del servizio, la struttura organizzativa del servizio formazione, i servizi offerti dalla formazione, le modalità di erogazione, gli standard di qualità dell'offerta formativa che si intende garantire.

Il servizio formazione del Comune di Cisterna di Latina si ispira, dunque, ai seguenti **principi**:

- valorizzazione del personale
- continuità;
- uguaglianza e pari opportunità
- partecipazione;
- condivisione
- adeguatezza;
- efficacia;
- efficienza

Gli **obiettivi** di questo Piano tenderanno, quindi, a:

- rafforzare-aggiornare le competenze esistenti;
- ottimizzare la capacità di armonizzare la formazione e l'attività lavorativa;
- consolidare il sistema di valutazione degli interventi formativi.

Nel Comune di Cisterna di Latina il servizio preposto alla formazione è il Servizio Risorse Umane in collaborazione con il Segretario generale e i Dirigenti dei Settori.

Il Piano della formazione è rivolto a tutto il personale dipendente del Comune, dirigente e non dirigente.

Oltre ad essere i destinatari del servizio, i dipendenti vengono coinvolti in un processo partecipativo che prevede i seguenti impegni:

- segnalare eventuali esigenze formative
- compilare l'eventuale questionario di gradimento al termine dell'iniziativa formativa;
- segnalare eventuali criticità.

La formazione potrà essere svolta avvalendosi sia di docenti esterni sia dei Dirigenti quali docenti interni all'Amministrazione.

Le risorse destinate alla formazione per l'anno 2025 saranno complessivamente pari ad €

40.500,00 così suddivise:

1. €15.000,00 sul cap. 76/0 “spese formazione obbligatoria”;
2. €13.000,00 sul cap. 120/1 “spese per formazione servizio bilancio e programmazione”;
3. €10.000,00 sul cap. 585/0 “spese per la formazione del personale”;
4. €2.500,00 sul cap. 585/1 “spese formazione personale p.m. vinc. Cds. art.208 lett. B”.

Il “**ciclo della formazione**” risulta scomponibile in quattro fasi:

- rilevazione e analisi dei fabbisogni;
- progettazione e metodologie di supporto;
- erogazione e gestione;
- monitoraggio e valutazione.

Schema sintetico del piano triennale 2025/2027

La formazione che l’Ente intende attuare opererà, su tre fronti:

- il sapere: crescita delle conoscenze delle persone;
- il saper fare: sviluppo delle competenze delle persone;
- il saper essere: crescita della consapevolezza del ruolo e delle responsabilità all’interno dell’organizzazione o del gruppo di lavoro.

Il presente Piano di Formazione suddivide gli interventi formativi da realizzare secondo le seguenti aree di contenuto prevalente:

- area giuridico amministrativa;
- area economico finanziaria;
- area tecnica;
- area informatica;
- area obbligatoria;

Area giuridico amministrativa

Quest'area si propone di definire orientamenti applicativi e interpretativi della legislazione in vigore, articolare l'attività in percorsi formativi dedicati all'apprendimento di specifiche procedure amministrative e all'apprendimento e approfondimento di problematiche giuridiche di carattere generale con particolare attenzione al codice dei contratti approvato con D. Lgs. N. 36/2023.

In considerazione della specificità dei servizi resi dal personale della Polizia Locale è necessaria attività formativa da erogare:

- tramite eventi formativi organizzati internamente sulle novità in materia operativa;
- consentendo la partecipazione ad eventi formativi gratuiti su tematiche attinenti le materie di competenza e al convegno nazionale della Polizia Locale di Riccione (per n.3 operatori) quale evento multidisciplinare;

- mediante organizzazione di corsi sul tema di tattiche operative per la Polizia Locale (proseguendo la formazione già attivata nell'anno 2024).

Area economico-finanziaria

Quest'area si propone di definire orientamenti applicativi e interpretativi della legislazione in vigore e della sua evoluzione, articolare l'attività in percorsi formativi dedicati all'apprendimento di specifiche procedure amministrative contabili, fornire una opportunità di aggiornamento tecnico sulla struttura del bilancio, fornire le basi concettuali, gli strumenti e le tecniche del controllo di gestione e della valutazione delle politiche pubbliche, con finalità regolative di programmazione, di trasferimento e riparto di risorse con particolare attenzione al tema della tempestività dei pagamenti. Si terrà conto, in particolare, della Riforma 1.15 del P.N.R.R. che prevede l'adozione di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale ACCRUAL per tutte le amministrazioni pubbliche entro il 2026.

Area tecnica

Quest'area prevede attività formativa riguardante, in particolare:

- il BIM e l'ACDat per la Pubblica Amministrazione per garantire la compliance normativa ed ottimizzare la gestione dei progetti digitali. L'art.43 del nuovo Codice degli Appalti prevede l'utilizzo obbligatorio del BIM dall'1.01.2025 per gli appalti superiori al milione. La transizione al BIM rappresenta uno dei capisaldi del processo di digitalizzazione dei contratti pubblici e requisito per la qualificazione del Comune di Cisterna di Latina come stazione appaltante;
- la Riforma del T.U.E. a seguito del Decreto Salva Casa (D.L. 69/2024 - L. 105/2024) e delle Linee Guida ministeriali;
- la repressione degli abusi edilizi con l'aggiornamento del sistema sanzionatorio e relative procedure applicative (accertamenti di conformità e c.d. fiscalizzazione) alla luce delle recenti novità introdotte dalla L. 105/24 (cd. "Legge Salva Casa");
- il DNSH ed i CAM nell'esecuzione degli appalti P.N.R.R.;
- le Comunità Energetiche Rinnovabili;
- l'accesso documentale, l'accesso civico generalizzato e le altre forme di accesso previste dall'ordinamento;
- il GIS Open Source Base (QGIS) modulo formativo operativo necessario per garantire la gestione dei layer vettoriali e raster, i sistemi di riferimento cartografici, la georeferenziazione, il disegno vettoriale, il database e la stampa;
- l'archivio e la gestione documentale a partire dalle nozioni di archivistica generale alla luce delle "Linee guida" pubblicate da AgID e in vigore dall'1.01.2022.

Area informatica

Quest'area è dedicata ad attività volte al trasferimento di conoscenze e capacità di utilizzo degli strumenti informatici e telematici con particolare attenzione ai software ed alle piattaforme digitali di nuova adozione.

Tenuto conto dei processi di trasformazione digitale che coinvolgono tutti i Settori e i diversi profili professionali presenti nell'Ente, si ritiene di far iscrivere il personale all'Accademia Comuni Digitali, ambiente di formazione dedicato alla trasformazione digitale dei Comuni, sviluppata nell'ambito dell'accordo tra ANCI e Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la realizzazione del progetto "Il Sistema ANCI a supporto della digitalizzazione dei Comuni", che si rivolge a tutto il personale di Comuni, Unioni e associazioni di Comuni, Città Metropolitane e Società partecipate.

I dipendenti possono accedere gratuitamente, tramite SPID, alla piattaforma.

I corsi proposti, che prevedono un esame finale che può essere sostenuto solo in presenza, sono organizzati in tre livelli:

- Corsi base: finalizzati all'acquisizione di un linguaggio comune, di principi e indicazioni generali necessari per inquadrare un tema della trasformazione digitale;
- Corsi di approfondimento: finalizzati all'acquisizione di competenze legate ad un tema o sfida della trasformazione digitale;
- Corsi specialistici: finalizzati a specializzare le competenze dei diversi profili professionali che operano su temi connessi alla trasformazione digitale.

Area obbligatoria

Quest'area comprende tematiche legate a materie per le quali la formazione é obbligatoria per legge come per esempio anticorruzione, sicurezza sul lavoro, ecc.

Per tutti questi aspetti è previsto, nell'arco del triennio 2024/2026, lo svolgimento di specifiche iniziative di formazione.

Di seguito è indicato un elenco non esaustivo delle principali competenze trasversali sulle quali si focalizzerà, a riguardo, la formazione nel triennio:

- Trasparenza, integrità e anticorruzione (Legge190/2012);
- Sicurezza sul luogo di lavoro (D. Lgs.81/2008);
- Tutela della privacy (D. Lgs.196/2003 e GDPR 679/2016);
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR n. 62/2013);
- Pari opportunità, cultura del rispetto della persona e prevenzione delle molestie sessuale sul posto di lavoro (C.C.N.L. 21.05.2018; Direttiva 23.05.2007);
- Codice contratti pubblici (D. Lgs. n.36/2023 art.63).

Piano formativo

ANNO	OGGETTO	DATA INIZIO PREV.	DATA FINE PREV.	DOCENTE/ AZIENDA EROGATORE	DATA INIZIO EFF.	DATA FINE EFF.
------	---------	----------------------	--------------------	-------------------------------	---------------------	-------------------

SEZIONE 4: GOVERNANCE E MONITORAGGIO

4.1 Governance del PIAO

L'interdisciplinarietà e l'innovatività di questo strumento di programmazione rende necessario prevedere una modalità di governance in grado di garantire sinergia e complementarietà in fase di progettazione del format del documento, stesura e collazione dei diversi contributi, verifica della sua coerenza con le prescrizioni normative e con le priorità dell'Amministrazione.

In fase di aggiornamento dei documenti di programmazione i dirigenti e le posizioni organizzative, anche all'esito del monitoraggio di cui al paragrafo successivo, procedono a proporre gli aggiornamenti necessari al conseguimento degli obiettivi strategici che, valutati dalla Giunta ed eventualmente sottoposti al Consiglio Comunale per l'approvazione.

La Giunta potrà comunque procedere alla variazione della programmazione esecutiva a fronte di ogni nuova necessità rilevata

4.2 Monitoraggio del PIAO

Il monitoraggio delle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance" del PIAO avverrà in ogni caso secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 150 del 2009 mentre il monitoraggio della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza", secondo le indicazioni di ANAC e verrà effettuato almeno a cadenza semestrale da parte dei dirigenti e dei responsabili di PO coordinati dal Segretario comunale, con riferimento a tutte le sezioni del PIAO, e con il coinvolgimento degli organi di valutazione interna.

Il gradimento dell'utenza/cittadini sarà definito tramite apposite rilevazioni della soddisfazione degli utenti dei servizi, il raggiungimento della copertura della domanda espressa in relazione alla domanda potenziale, al rispetto dei tempi procedurali.

In relazione alla Sezione "Organizzazione e capitale umano" il monitoraggio della coerenza con gli obiettivi di performance sarà effettuato su base triennale dal Nucleo di valutazione.